IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 157. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 8 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Quousque tandem...

Che la maggioranza della Camera sia armata di una pazienza, che supera quella della b. m.; di Giobbe, sta bene: ma anche la pazienza ha i suoi limiti e giunta ad un certo punto può confondersi con qualche altra cosa, che non è precisamente una virtù.

Non vi ha dubbio che l'attitudine assunta dal partito radicale alla Camera accresce ogni giorno più il disgusto nel paese, il quale assiste, nauseato, a questa farsa, che per quanto consentita da un regolamento, che non regola niente, non cessa di essere indegna di gente, che si vanta di rappresentare gl'interessi del popolo e della nazione: ma tutto questo disgusto e tutta questa nausea non hanno, dopo tutto, alcuna efficacia di rimedio.

Non è da stupire quindi se la gran maggioranza del pubblico comincia a chiedersi come mai la maggioranza della Camera, la quale in fondo può, di fronte alla manovra dei radicali, imporre la propria volontà, non pensi a far cessare questo scandalo, che si risolve nel coprire di ridicolo l'assemblea intiera.

Si dirà che i colpi di maggioranza essendo fondati sul prepotere diventano in fondo atti di violenza, ma chiunque voglia ragionare non può a meno di convenire che una assemblea politica di 500 membri ha ben diritto di difendersi con qualunque mezzo da un sistema di violenza, verniciato di legalità, col quale una minoranza di trenta o 40 persone cerca di paralizzare l'azione dell'assemblea stessa.

Qualunque risoluzione adottasse la maggioranza per porre un termine a questa farsa parlamentare, che potrebbe protrarsi all'infinito, incontrerebbe l'approvazione generale del paese, il quale non sa darsi ragione, come il sistema parlamentare possa consentire ad un manipolo di pochi d'impedire che la Camera elettiva discuta progetti e provvedimenti nei quali è di mezzo l'interesse della cosa pubblica.

Oggi si tratta di provvedimenti politici; domani si può trattare di riforme economiche o di qualche provvedimento urgente, che tocchi i più alti interessi dello Stato.

Ora è egli ammessibile che una frazione minima della rappresentanza nazionale possa soverchiare la massima, rendendo impossibile una discussione seria e proficua e qualunque deliberazione?

Data la possibilità dell'ostruzionismo è finito il sistema parlamentare. Ora è nell'interesse delle istituzioni che Governo e maggioranza debbono ribellarsi e far cessare in qualunque modo e con qualunque mezzo questa farsa indecente che ormai ha durato abbastanza.

Politica e Diplomazia

Portoferraio, 6 — Giunse oggi in questo porto il *yacht Thistle*, di bandiera inglese, avente a bordo l'ex-Imperatrice Eugenia, accompagnata dall'on. principe Prospero Colonna.

Berlino, 6, ore 21,58 — Si parla con insistenza di un progetto di matrimonio fra il principe Federico Enrico, figlio maggiore del principe Alberto di Prussia, Reggente del Brunswick, e la principessa Maria Luisa, figlia maggiore del duca di Cumberland.

Questo matrimonio avrebbe per effetto di riconciliare i Guelfi (pretendenti ai troni di Brunswick e di Annover) coll'attuale ordine di cose.

Si nota che il Reggente del Brunswick frequenta molto la famiglia del duca di Cumberland.

Anche attualmente le due famiglie si trovano riunite a Kissingen.

Il principe Federico Enrico è nato ad Annover il 15 luglio 1874 e la principessa Maria Luisa di Cumberland è nata a Gmunden il 14 ottobre 1879.

Berlino, 7, ore 12.55. — I giornali approvano il divieto della polizia di Gotha di convocare un'assemblea popolare per discutere sull'agitazione del *Los vom Rom* (stacchiamoci da Roma) e sulla situazione in Austria.

Il divieto dice che l'alleanza tra i due imperi non consente discutere delle condizioni interne dell'Austria.

Berlino, 7, ore 15.40. — La *Koel. Zeit.* constata che la clausola del trattato tra la Germania e la Spagna per la cessione delle Caroline, con cui le due potenze si concedono il trattato della nazione più favorita, è stata accolta con soddisfazione nel mondo commerciale tedesco.

A sua volta la Spagna si ripromette uno slancio nell'esportazione e trova nella clausola un compenso alla somma modesta convenuta per la cessione.

— L'*Espanol*, organo del gruppo protezionista di Gamazo, annuncia che il trattato sarà discusso alle Cortes specialmente dal punto di vista commerciale.

In quanto alla cessione in sè, la stampa spagnuola si mostra soddisfattissima.

Vienna, 7, ore 12,50. — I giornali di Pietroburgo annunciano che la visita di Re Carlo di Rumania allo Czar avrà luogo entro il mese corrente.

— Si smentisce in modo reciso che la Russia abbia inviato nel 1898 a Port Arthur, come affermava il *Times*, 30,000 cosacchi facendoli passare come emigranti.

Le truppe russe a Port-Arthur e Talienwan non superano i 2700 uomini, nè la Russia ha motivo di concentrare nell'Asia Orientale grandi forze militari.

Si afferma invece che il porto militare di Wladivostok sarà trasformato in commerciale, poichè la ferrovia siberiana metterà capo a Port Arthur, anzichè a Wladivostok.

Parigi, 7, ore 14,30. — Secondo notizie da Madrid la situazione politica del Marocco sarebbe nuovamente critica.

Il Gran Visir, la cui influenza è preponderante, si trova gravemente ammalato. La sua morte potrebbe avere per conseguenza dei torbidi che renderebbero eventualmente necessario un intervento europeo.

Il debito del Venezuela.

(S) **Caracas**, 6. — Il Presidente della Repubblica dichiara assolutamente infondate e contrarie al vero le notizie sparse in Europa circa il pagamento del debito esterno del Venezuela.

La Conferenza per la pace

(S) **L'Aja**, 6. — La sezione della seconda Commissione della Conferenza per la pace che esamina la convenzione di Bruxelles sul diritto di guerra, riunitasi oggi, ha esaminato ed approvato altri tre articoli.

Il delegato olandese chiese che la sezione discuta la questione di estendere gli articoli della Dichiarazione di Parigi del 1856 sulla proprietà privata ecc.

Fu deciso che la questione di competenza sarebbe portata dinanzi all'intera Commissione la quale deciderebbe in proposito.

La maggior parte delle potenze sono d'accordo coll'Inghilterra per respingere la questione di competenza se sarà necessario di combattere la proposta in merito, proposta che è vivamente sostenuta dagli Stati-Uniti, appoggiati dall'Olanda.

PARLAMENTI ESTERI

Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 6, ore 22 - *Reichstag.* - Seguito della discussione per la cessione delle isole Caroline.

Bebel dice che la cortesia internazionale, in una questione che tocca gli interessi tedeschi, come quella della cessione delle dette isole, non lo può indurre a tacere.

I milioni che si spendono nell'acquisto di quelle isole si potrebbero impiegare più utilmente, a modo di esempio, nel costruire sanatorii per i tisici e ricoveri per gli indigenti.

Soggiunge che si ottiene l'incremento del commercio all'estero grazie alle mercedi sfruttatrici all'interno.

Il presidente Ballestrem lo richiama all'ordine.

Richter dice che il nuovo acquisto è senza valore e trova che ha ragione il signor de Bülow a non volere discutere il trattato, poichè altrimenti i ditirambi della destra indurrebbero le Cortes ad aumentare il prezzo della vendita (*ilarità*)

S' intraprende quindi la discussione del bilancio suppletivo.

Il Governo acconsente alle vacanze estive del Reichstag soltanto dopo che questo avrà approvata la revisione della legge di assicurazione per gli operai.

Francia.

(S) **Parigi**, 6 — *Senato.* — Il presidente Fallières apre la seduta esprimendo indignazione per gli incidenti di Auteuil e dà assicurazioni delle calde simpatie del Senato verso il presidente della Repubblica, Loubet.

Guyot presenta un ordine del giorno esprimente la devozione di tutti i repubblicani verso Loubet.

I senatori realisti Leprovost de Launay e Lecour Grandmaison dichiarano che non approvano gli eccessi di Auteuil; tuttavia, per ragioni politiche, non voteranno l'ordine del giorno Guyot.

Dopo breve replica del presidente del Consiglio, Dupuy, che esprime fiducia nell'esercito e giustifica la condotta del Governo, l'ordine del giorno Guyot è approvato con 258 voti contro 20.

Leprovost de Launay interpella circa i provvedimenti contro due magistrati in seguito al processo contro Deroulède e Habert, provvedimenti che ritiene compromettano l'indipendenza della Magistratura.

Il guardasigilli Lebret dimostra la necessità di fare rispettare la persona del Capo dello Stato e di mantenere il rispetto e la disciplina nella Magistratura.

L'ordine del giorno puro e semplice è approvato con 232 voti contro 1.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 7. — *Camera dei Comuni.* — Si approva, con 196 voti contro 161, un emendamento di Courtney al *bill* sul Governo di Londra, il quale accorda alle donne il diritto di far parte dei Consigli municipali, sia come consigliere che come aggiunte.

Per le ferrovie.

L'iniziativa presa dalla Società Mediterranea per introdurre i nuovi biglietti, così detti *alpini* e quelli per zona, avrà quanto prima, in seguito alla sollecita ed opportuna approvazione dell'Ispettorato gen. dell'esercizio la sua applicazione pratica. E poichè queste innovazioni sono state accolte con molto favore dal pubblico, dobbiamo augurarci che l'esperimento riesca in guisa da poterle generalizzare.

Così pure riteniamo che gioveranno molto ai servizi locali le nuove proposte concretate e concordate fra l'Adriatica e l'Ispettorato per l'esercizio delle linee secondarie, che oggi costa molto e offre minori comodità alle popolazioni.

Non resta che di trovare l'accordo sulle modificazioni d'orario, che furono maturate dalla Mediterranea nel fine di dare maggior sfogo al crescente movimento del porto di Genova.

Noi crediamo che di fronte ai notevoli vantaggi del traffico, specialmente nei periodi di maggior movimento l'Ispettorato potrebbe anche dare una *relativa* importanza ai reclami di coloro che s'allarmano se qualche treno da Roma giungesse a Milano o a Torino qualche minuto dopo, senza danno delle coincidenze internazionali.

Poichè siamo sulla via dei miglioramenti, Società e Ispettorato debbono gareggiare nel togliere le difficoltà che in un servizio così complicato presenta inevitabilmente qualunque utile innovazione. (*Vedi Ultime Notizie*).

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Bloemfontein**, 6. — E' terminata la conferenza fra il Governatore e comandate in capo della Colonia del Capo, Sir Alfredo Milner, ed il Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger.

Questi partirà stasera e Milner domani.

Il risultato della conferenza è sconosciuto, essendo stato convenuto di non renderlo pubblico prima di domani.

(S) **Bloemfontein**, 7 — Si ha da fonte inglese che la conferenza fra il Presidente del Transvaal, Krueger, ed il Governatore inglese del Capo, Milner, non ebbe risultato felice.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 6, ore 18,40. — Notizie da Pretoria confermano i risultati soddisfacenti ottenuti dalle conferenze che hanno avuto luogo a Bloemfontein, fra il presidente Krüger del Transvaal e Sir Alfred Milner.

Per l'esposizione di Parigi.

Ieri, alle ore 16, presieduta dall'on. Salandra e coll'intervento del sottosegretario di Stato on. Vagliasindi e del commissario generale on. Villa, si è riunita la Commissione reale per l'esposizione di Parigi.

Il ministro Salandra portò il saluto del governo ai commissari, ringraziandoli della loro operosità.

Quindi il comm. Calligari ha letto la particolareggiata relazione dei lavori fatti dal ministero, dalla Giunta permanente e dalle sotto Commissioni.

I lavori sono avanzatissimi e in tutte le sezioni italiane è assicurato il concorso dei migliori produttori.

Si sono quindi discusse le proposte della Giunta permanente per l'accettazione definitiva di oltre 5000 domande di espositori e della relativa ripartizione degli spazi.

Oggi si riuniscono le sotto Commissioni per i gruppi 12 e 16 per definire alcune domande rimaste in sospeso.

Per la gara d'onore

L'on. Ministro Baccelli ha dato le seguenti disposizioni per la gara d'onore:

Gli alunni e le alunne delle scuole complementari e normali governative e pareggiate saranno dispensati dagli esami di promozione e di licenza in quelle materie nelle quali avranno ottenuto, nello scrutinio finale, una classificazione di profitto non inferiore a otto decimi per l'italiano e la pedagogia nelle scuole normali, per l'italiano e la matematica nelle complementari, e a sette decimi per ciascuna delle altre materie, ed una classificazione di nove decimi nella condotta.

I candidati e le candidate alla licenza normale e complementare dispensati dall' esame in tutte le materie, verranno proclamati licenziati dal collegio degli insegnanti, e della proclamazione si farà un breve processo verbale.

Sarà *licenza d'onore* quella conseguita dagli alunni e dalle alunne delle scuole normali e complementari governative e pareggiate, i quali abbiano ottenuto, in ciascun anno dell'intero corso triennale, la promozione senza esame, e, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, almeno nove decimi nell'italiano, nella pedagogia e nelle scienze naturali per la licenza normale; nell'italiano, nelle scienze naturali e nella matematica per la licenza complementare.

Fra i licenziati e le licenziate d'onore della scuola normale sarà indetta ogni anno una *gara d'onore*, nella disciplina, nel tempo e nei modi che verranno determinati da speciale ordinanza ministeriale.

Dall'Africa.

(S) **Massaua**, 6. — Si ha dall'altipiano che, essendo corsa voce di invito rivolto da Maconnen ai tigrini in servizio italiano per il loro ritorno in patria, il Ras ha fatto pubblicare un bando nel quale esso afferma che fra i due paesi è pace ed amicizia, e minaccia pene a chi spargesse false notizie.

Banche e Società

La Rete Adriatica.

Dalla relazione del comm. Borgnini all'Assemblea generale del 23 maggio per la gestione delle ferrovie meridionali dell'anno 1898 riassumiamo alcuni dati sommari.

Linee, treni, traffico — La lunghezza delle linee della Rete principale rimase invariata ed era alla fine 1898 di chil. 4307: quella della rete secondaria, essendo aumentata nell' anno dei tronchi Boiano-Cantalupo (8 ch.) e Pergola-Urbino (47.886) risultava di 1.484. In complesso una lunghezza totale di chil. 5.751.

Nella percorrenza dei treni viaggiatori vi fu un aumento in confronto al 1897 di 454.205 ch. e di 445.509 nei treni merci. L'aumento dei primi si deve in specie a molti miglioramenti d'orario, ai servizi speciali per l' Esposizione di Torino e quello dei treni-merci al rilevante movimento in ogni ramo del traffico, sovratutto nel trasporto di uve e mosti dalle Puglie nell'Alta Italia.

— I prodotti del traffico si riassumono nelle seguenti cifre:

		1898	*in più del 97*
Rete princ.	L.	108.637.077	1.936.313
Id. compl.	L.	8.296.818	65.696
Totali	L.	116.933.895	2.002.009

che si specializzano secondo il seguente prospetto:

Categ. dei trasporti		*Rete principale* (1) *1897*	*1898*
Viaggiatori	L.	38,949,811,46	38,307,826.81
Bagagli	»	1,894,992,78	1,892,946,13
Grande velocità	»	6,804,171,56	6,993,638,81
Velocità accelerata	»	7,534,139,98	7.976,219,60
Piccola velocità	»	51,084,992,13	52.539,043,16
Prodotti indiretti	»	432,655 81	427,402,62
Totale	L.	106,700,763,82	108,637,077,13
		Rete complementare	
Viaggiatori	L.	2,676,636,87	2,749,237,07
Bagagli	»	69,576,75	72,394,54
G. Veloc.	»	503,034,20	492,556,23
Veloc. acc.	»	494,500,37	422,229,91
P. veloc.	»	4,443,854,24	4,517,354,47
Prod. ind.	»	43,519,67	43,045,80
Totale	L.	8,231,122,10	8,296,818,02

(1) Compresa la metà dei prodotti della linea comune Milano-Chiasso.

Il prodotto chilometrico per la rete principale fu di L. 25,217, e di L. 5,614 per la complementare; diguisachè mentre si ebbe un aumento di lire 275,78 nel prodotto medio chilom. della principale, si ebbe una diminuzione di L. 311,36 nella complementare.

Ciò vuol dire che più andiamo innanzi e più diminuisce la media dei prodotti delle secondarie, tanto più se si aprono nuovi tronchi.

La necessità quindi di un provvedimento sulle basi di quello che ora sembra concordato per un servizio economico sulle ferrovie complementari si impone assolutamente.

Prodotto netto — I risultati dell'esercizio si possono quindi riassumere così:

Proventi lordi	L.	116,933,895
Spese di esercizio	»	74,520,580
Prodotto *netto*	L.	42,413,315

Le spese complessive corrispondono al 63,73 del prodotto lordo, mentre nel 1897 tale rapporto risultò del 62,84 0[0.

La relazione indica come causa principale dell'aumento nelle spese di esercizio il maggior costo dei carboni.

Materiale e previdenza — Siccome la deficienza del materiale rotabile, pel quale secondo le Convenzioni spetta al Governo provvedere si è resa più sensibile nel 1898, la Società ha pensato, visto che spesso le richieste al Governo per provviste o noleggi vanno in lungo con danno del traffico, ed ha ottenuto di anticipare la rinnovazione di una considerevole quantità di materiale invecchiato e difettoso, raggiungendo così con lo stesso numero di rotabili più capaci e perfezionati una maggior potenzialità nei mezzi di trasporto.

Per questo scopo la Società si è addossata una spesa di 3 milioni.

Così per il maggior contributo alle Casse di previdenza ha versato 1,500,000.

Per gli azionisti. — In conseguenza di questi versamenti, nonostante il maggior traffico, agli azionisti non sono toccate in complesso, compreso il reddito dei residui di proprietà sociale che otto lire di dividendo, oltre il 5 0[0 — ossia L. 33 per ciascuna azione.

L'assemblea, dopo la commemorazione del conte Pietro Bastogi, che fu il fondatore e il presid. della Società dal primo giorno, ha confermato in carica i consiglieri uscenti, sostituendo il compianto conte Bastogi col principe Tommaso Corsini. Il Consiglio resta quindi composto:

Vice Pres. senatore Pietro Brambilla e Bassi nob. Gerolamo.

Consiglieri: comm. G. Balduino, Bastogi conte G. Angelo, prof. Bensa, conte A. Cerasi, cav. G. Cini, Corsini sen. Tommaso, Decio avv. Innocente, Fonio comm. Alessandro, Lancia di Brolo march. Corrado, Papa avv. G. Antonio, Papadopoli conte Nicolò, Parodi comm. Giacomo, Pisa Giuseppe, Revedin conte Gio., Rossi comm. Enrico, Spinelli comm. Luigi, Strozzi duca Leone, Tabarrini avv. Camillo, Vigliani S. E. Paolo Onorato.

Direttore generale, Borgnini comm. Secondo.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 7 giugno - Pres. **Saracco** *- Ore 15,55*

Si legge il sunto di una petizione di arcivescovi e vescovi, perchè il Senato non approvi il progetto di legge per la precedenza del matrimonio civile.

Il nuovo senatore **Beltrami** presta giuramento.

Per le bonifiche.

Presidente ricorda che nella seduta di ier furono approvati i primi 6 articoli della legge.

L'art. 7 è approvato senza osservazioni.

Pellegrini. Il capoverso aggiunto dall'ufficio centrale all'art. 8 gli sembra sia in contraddizione con le disposizioni dell'art. 4 già approvato e chiede che si torni al concetto del progetto ministeriale non essendo opportuno arrestare un'opera già cominciata.

In questo senso presenta un emendamento.

Mezzanotte (rel.) Non ammette che vi sia dissonanza fra l'art. 4 ed il capoverso aggiunto all'art. 8.

Questo capoverso contiene una cautela che si dà al governo per evitare aumenti di spese, per tutelare gli interessi dello Stato e prega il sen. Pellegrini di non insistere nel suo emendamento.

Lacava si associa al relatore.

Pellegrini ritira la sua proposta.

Si approva l'art. 8. L'art. 9 è soppresso.

Tolomei all'art. 10 raccomanda al governo la soluzione dell'antica controversia della Valdichiana.

Di Blasio. Vorrebbe che si ritornasse all'antica ripartizione delle spese di bonifica e cioè la metà a carico dello Stato e l'altra metà divisa fra provincie, comuni e proprietari interessati.

La quota di sei decimi che si addossa allo Stato con questa legge gli sembra eccessiva.

Mezzanotte sostiene la necessità di mantenere la ripartizione delle spese come è proposta dal progetto, perchè è la sola che possa rendere efficace la bonifica.

Lacava assicura l' on. Tolomei che la controversia per la maremma è prossima ad una soluzione. Solleciterà dal prefetto di Arezzo la presentazione delle sue proposte.

Osserva all'on. Di Blasio che, trattandosi di opere di prima categoria, è giusto che lo Stato sostenga la quota maggiore. Inoltre perequa per tutti i casi i carichi, cosicchè il carico dello Stato non può esser mai superiore al 60 0[0 e gli altri interessati sopportano due ventesimi.

Boselli si associa alle osservazioni del relatore e del Ministro dei LL. PP. e dimostra che questa legge non compromette la finanza.

Si tratta di opere pubbliche urgentissime che non possono ulteriormente ritardarsi.

Pellegrini, sull' art. 10, domanda alcuni schiarimenti sulle spese a carico degli enti locali che potrebbero essere eccessivamente gravosi. Nel sistema delle delegazioni alla Cassa depositi e prestiti vede un grave pericolo.

Mezzanotte (relatore). Fornisce al sen. Pellegrini le spiegazioni richieste ed invita il Senato ad approvare l'articolo.

L'art. 10 è approvato e così i seguenti fino al 29 ed ultimo.

Il progetto sarà votato domani a scrutinio segreto.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del mattino.

Presidenza del vice-pres: **Gianturco** *— Ore 10.*

Bilancio della guerra 1899-900.

Badaloni dichiara che, in ordine ai problemi che riguardano questo bilancio, esiste un dissidio profondo e fondamentale tra le varie parti della Camera.

Noi vogliamo la patria grande, non per gloria militare, ma per prosperità interna, per equa ripartizione fra i cittadini della ricchezza sociale.

Indice della tendenza generale alla pace è la Conferenza recentemente convocata all'Aja: ma intanto, mentre si discute dei mezzi per assicurare la pace, tutti i Governi preparano nuovi mezzi di distruzione.

E' necessaria una trasformazione radicale del nostro ordinamento militare; vale a dire la nazione armata, alla quale molte riforme militari hanno già dato l'avviamento. Senza di essa la rovina finanziaria ed economica del paese è inevitabile. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

Galletti conviene nella necessità di trasformare l'ordinamento dell'esercito ed osserva che gradualmente ci si avvia a questa trasformazione; in favore della quale stanno le splendide prove date ad Adua dalle batterie di artiglieria reclutate regionalmente in Sicilia.

Raccomanda poi al ministro di sollecitare l'adozione del cannone a tiro rapido per l'artiglieria e di dare il massimo incremento all'istituzione del tiro a segno.

Monti-Guarnieri si unisce alle raccomandazioni dell'on. Galletti relative all'istituzione del tiro a segno.

Raccomanda di ridare alle Società di tiro a segno il loro carattere militare e vorrebbe modificato l'ordinamento della scuola magistrale di scherma.

Marazzi (relatore). Riconosce il nobile intendimento che presiedette alla conferenza della pace: e spera che lo Czar farà seguire alla sua iniziativa l'esempio. (*Commenti*).

Ammette che i bilanci militari aumentino in tutti gli Stati di Europa; ma l'Italia fa eccezione ed il suo esercito è organizzato non a scopo di lotta sociale, come fu detto da qualche oratore, ma a difesa e tutela del paese.

Favorevole, per ragioni militari, al reclutamento territoriale, osserva ai fautori della nazione armata che questo sistema, per la necessità dei gradi e degli armamenti, importerebbe una spesa maggiore di gran lunga della presente. (*Interruzioni all' estrema sinistra*).

Consente cogli on. Galletti e Monti-Guarnieri in molte delle loro considerazioni ed in particolare circa l'ordinamento del tiro a segno, ma crede che la condizione essenziale per migliorarlo sia l'aumento dei fondi. Quanto alla scuola magistrale di scherma nota che i risultati ne sono in ogni parte lodevoli.

Pantano. Persuaso che sia inevitabile la trasformazione degli eserciti nel senso della nazione armata, deplora gli armamenti esagerati dell'Italia, che ne esauriscono le già scarse risorse economiche, onde nel momento del pericolo, si troverebbe forse esposta a disastri irreparabili.

Mirri (guerra). Se i risultati della Conferenza dell'Aja porteranno al disarmo generale, potremo convertire le nostre armi in istrumenti per l'agricoltura. (*Commenti*).

Ma finchè le altre nazioni sono armate, e fortemente armate noi abbiamo il diritto e il dovere di armarci per essere preparati agli eventi. Ciò nullameno il ministero studia continuamente il modo di rendere sempre meno grave ai cittadini il servizio militare.

Quanto al nostro ordinamento esso è ora in parte nazionale, in parte territoriale. Per un completo ordinamento territoriale, non sono forse maturi i tempi. Del resto l'oratore non ha alcuna prevenzione contro il sistema territoriale, nel quale non ravvisa affatto un pericolo per l'idea unitaria. (*Benissimo!*)

Rispondendo all'on. Galletti circa lo stato delle nostre artiglierie, dice che per ora si è provveduto a trasformare le nostre batterie da nove.

Si stanno intanto studiando i tipi di un cannone da montagna a tiro rapido.

Spera di poter presto presentare un disegno di legge per la trasformazione della artiglieria e farà il possibile per ottenerla con la minore spesa possibile.

Con l'on. Monti-Guarnieri riconosce che il tiro a segno nazionale ha bisogno di una radicale riforma. Ma anche qui è questione di bilancio, se vuolsi che questa istituzione risponda veramente ai suoi fini.

Non bisogna però esagerarne gli inconvenienti.

Non crede per ora il caso di riformare la nostra scuola normale di scherma.

Non accetta gli ordini del giorno Badaloni, Pantano ed altri.

Marazzi (relatore) fa uguale dichiarazione.

Badaloni ritira il proprio e si associa a quello Pantano.

Messo ai voti non è approvato.

La seduta termina alle 12.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Chinaglia** *— Ore 14.*

Presidente dà comunicazione di alcune domande di congedo.

Costa Andrea domanda che si faccia la votazione nominale.

Radice. Un deputato, impedito dall' intervenire alla seduta, ha, a termini del regolamento, il dovere di domandare il congedo, che la Camera non può rifiutare. (*Benissimo*).

Costa Andrea insiste.

Presidente rimette ad altra tornata ogni deliberazione sui congedi.

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente comunica i ringraziamenti di S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed il seguente telegramma di Sua Maestà il Re:

« Ringrazio con animo riconoscente la Camera dei deputati della prova di simpatia da essa data al mio amato nipote il Duca degli Abruzzi, che nel saluto dei rappresentanti della Nazione sentirà la voce della Patria bene augurante alla sua impresa. — UMBERTO. » (*Approvazioni*).

Annunzia un rapporto del Procuratore generale del Re in Casale, circa lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si inviano l' on. Gavotti ed altri al tribunale di Acqui.

L'istruzione degli impiegati doganali.

Carmine (finanze) al deputato Frola, che interroga circa il corso annuale d' istruzione tecnico-pratica per gl'impiegati doganali, istituito con R. Decreto del 1895, dice che il decreto avrà attuazione e che il corso si aprirà presso il R. Museo industriale di Torino.

Frola prende atto di queste dichiarazioni.

Il matrimonio degli ufficiali di finanza.

Carmine (finanze) all' interrogazione del deputato Credaro, relativa al matrimonio degli ufficiali del Corpo delle guardie di finanza, risponde che prima del 1895 gli ufficiali del Corpo delle guardie di finanza avevano facoltà incondizionata di contrarre matrimonio, onde manca la ragione di un indulto per matrimoni religiosi anteriori.

Circa i matrimoni religiosi contratti dopo il 1896, un indulto recherebbe un grave colpo alla disciplina.

Credaro ricorda che l'indulto fu promesso dal ministro Branca. Sarebbe atto di umanità riprendere quel progetto.

Carmine avverte che il disegno Branca riguardava solo i matrimoni religiosi contratti prima del 1895.

Le decime in Sicilia.

Falconi (grazia e giustizia) all'on. Di Scalea il quale interroga sulla necessità di risolvere la questione delle decime agrigentine, dichiara che il Ministero presenterà presto un progetto, che soddisfi i desideri di quelle popolazioni.

Di Scalea prende atto e raccomanda sollecitudine, equità ed indulgenza.

Bertolini (interno), risponde a Mazza che il Prefetto di Alessandria non ha consentita una pubblica comm. e monum. a Cavallotti nel giorno del *Corpus Domini* per evitare probabili inconvenienti stante la solenne processione che da anni si fa in quella città.

Circa gli scalpellini spediti ad Assuan il Governo ha concesso sussidi e si è adoperato per trovar ad essi lavoro. Più di questo non poteva fare, poichè essi andarono colà di loro iniziativa ed a loro rischio.

Mazza dice che furono consigliati dalla Questura e se ricusarono il lavoro fu per mancanza dei patti da parte dell'impresa.

Provvedimenti politici

Ferri dà ragione dell'aggiunta all'articolo 1° la quale stabilirebbe che le riunioni per invito personale in luogo non aperto al pubblico, sono libere, qualunque siano il loro oggetto ed il numero degli intervenuti.

Spiega i caratteri che distinguono le riunioni pubbliche dalle private, e dimostra che la dizione da lui proposta è la sola giuridicamente possibile.

(*L'oratore si riposa qualche minuto*).

Cita le opinioni di Bonghi e racconta un incidente avvenuto fra il ministro Nicotera e Bonghi che voleva limitare il diritto di riunione e stabilire la repressione degli atti preparatori.

Gli avversari dei socialisti li accusano di non regalare al pubblico ed al popolo che delle chiacchiere...

Presidente. Mi pare che voglia dimostrarlo anche alla Camera (*Risa — Bene*). Mi affligge che ciò si faccia a scapito della serenità del Parlamento (*Benissimo*).

Ferri (scattando). Se intende parlare delle mie parole debbo dichiararle che vi è in esse tanta serietà quanta ve ne può essere nei discorsi di qualunque altro suo collega.

Presidente. Non ho inteso alludere al contenuto del suo discorso, ma alle sue lunghe divagazioni che fanno perdere un tempo immenso alla Camera (*Approvazioni*).

Ferri. Non divago; parlando del diritto di riunione sono in argomento.

Ritorna quindi a parlare delle chiacchiere che i socialisti fanno al popolo, chiacchiere che gli avversari chiamano inconcludenti; e perchè allora — esclama — avere tanta paura da crear leggi speciali per impedirle? (*Approvazioni all'estrema*).

L'oratore, sempre fedele al suo sistema di ostruzionismo, fa una lunga e particolareggiata storia delle leggi sul diritto di riunione in Francia ed in Spagna.

Accennando alle leggi danesi rileva che in quel paese ve ne è una restrittiva contro l'abuso delle campane. In Italia simile legge non esiste e non la invoca, essendo partigiano della libertà per tutti, ma non può a meno di rilevare che spesso volte, in riunioni politiche, le vicine campane impediscono agli oratori popolari di far udire la loro voce. (*risa*).

L'oratore continua tranquillamente il suo viaggio a traverso l'Europa commentando le leggi del Portogallo, della Svizzera, della Norvegia, della Grecia e della Serbia. Osserva che in quest'ultimo paese la responsabilità dell'ordine nelle pubbliche riunioni è lasciata intera a coloro che le promuovono, sistema eccellente perchè l'ordine non venga turbato.

Sempre divagando l'on. Ferri viene a parlare della polizia di Roma e si compiace col Governo che l'ultima riforma l'abbia migliorata; non si vedono più — dice — quei brutti ceffi che si vedevano spesso prima; si lamenta soltanto che portino ostensibilmente la rivoltella che a lui sembra quasi una provocazione (*proteste, rumori*).

Incidentalmente cita l'on. Imbriani e gli manda un affettuoso saluto augurandosi di rivederlo presto alla Camera completamente ristabilito.

Il viaggio a traverso le differenti legislazioni europee sul diritto di riunione non è ancora finito. L'oratore si trattiene lungamente nel Belgio, poi passa all'Olanda, quindi all'Inghilterra, ed in ultimo in Germania ed in Austria, parlando sempre e discutendo con voce forte e squillante per quanto gli orologi della Camera segnino le 6 1[2 e ch'egli abbia preso la parola alle ore tre precise.

Alle 7 meno qualche minuto l'on. Ferri domanda al presidente se egli non lo crede abbastanza indisposto per rimandare la fine del suo discorso a domani (*risa*).

(Per il seguito vedi in 3ª pag.).

Lavori pubblici e Ferrovie

Il **Consiglio di Stato** espresse parere di pubblica utilità per lavori sul torrente Silice del Sacco e della Battipaglia-Reggio.

Il **Cons. Sup. dei LL. PP.** ha espresso parere favorevole sui seguenti affari:

Nuovi prezzi coll'impresa Mazzantini pel tronco Poggio Rusco-S. Felice.

Condotta d'acqua alla stazione di Cagli.

Fornitura (ditta Rizzi di Modena) di una grue a disco girevole per Reggio C. Porto.

Subriparto fra 31 comuni della provincia di Brescia del terzo contributo per la Parma-Brescia-Iseo.

Transazione coll'imp. Rosazza di tutte le vertenze pel tronco Val d'Inferno-Ormea.

Contratti stipulati.

Rete Mediterranea. — Colle officine di Savigliano, Miani e Silvestri e Grandona di Milano per 31 carrozze di terza classe;

con Grandona pred. per 35 carri per derrate alimentari e per 12 carrozze di 3. cl.

Rete Adriatica. — Con Steffenlongo per impianto deposito carrozze a Venezia S. Lucia. L. 6800;

con Lindermann di Bari per una pensilina metallica alla stazione di Barletta. L. 11.900.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Opere di difesa contro il Taro Parma-Spezia. L. 61,800.

Rivestimento dell'argine stradale per difesa dalle mareggiate sulla Taranto-Reggio. L. 5100.

Sostituzione di piattaforma a Livorno M. L. 5100.

Binario d'incrocio a S. Lorenzo a mare. L. 32,250.

Marciapiedi a Como S. Giovanni. L. 6000.

Rete Adriatica — Sistemazione del magazzino combustibile nella centrale di Venezia. L. 21,000.

Piano caricatore di m. 130 a Ponte di Piave e m. 100 del binario d'incrocio verso Motta. L. 30,600.

Nuovo generatore fisso a Lucca. L. 9030.

Binario tronco a Perledo-Varenna e binario alla fermata di Abbadia. L. 5000.

Nuovi binari e meccanismi pel nuovo molo sporgente del porto di Ancona. L. 81,450.

Binario tronco a Motta sulla Bologna-Otranto. L. 14,200

Rinnovamento e completamento della massicciata fra Porretta e Vajoni. L. 93,500.

Piano caric. militare a Feltre. L. 8000.

Ampliamento stazione Suzzara. L. 38,200.

Rete Sicula — Materiale d'armamento per 1899-900. L. 642,620.

(Dal Bollettino delle *Finanze Ferrovie e Industrie*).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 6 (*F. C.*) — Roberto Luciani, operaio ventitreenne, ferì gravemente di coltello al collo la sorella Gemma, di anni 25, che aveva abbandonata la famiglia per andare a convivere con l'amante Giovanni Signorelli.

— I diurnisti postali e telegrafici hanno tenuto un'adunanza per concordare il voto legittimo che il Ministero voglia revocare la disposizione con la quale li obbliga a ripetere gli esami d'idoneità che essi già diedero, per il loro collocamento in pianta, nel marzo del 1898.

— Due altre disgrazie al cantiere Orlando: Giuseppe Boni si è colpita con un pesantissimo martello la mano sinistra, e Gino Romani è precipitato da un ponte mobile sulla stiva di una nave in costruzione riportando gravi contusioni.

Staranno in cura parecchi giorni.

Torino, 6 (*Ermon*). — Un giovane signore inglese non ancora identificato, faceva un'escursione sui monti di Fenestrelle. Essendosi avvicinato troppo al margine di una roccia per cogliere un *edelweiss*, sdrucciolò e cadde in un profondo burrone.

Torino, 7. — (*Er.*) Il Principe Tommaso e la Princ. Isabella partiranno il 14 per la Baviera ove contano di passare due mesi.

La Princ. Letizia passera l'estate dal 23 luglio a tutto settembre a S. Moritz.

— Il generale Besozzi, com. del nostro Corpo di armata, è partito per un'ispezione di 6 giorni ai forti della Valle d'Aosta fino al confine.

— 7, ore 15.35. — Faustino Burdin guardia campestre di Lanslenbourg (Francia), in località Reivo presso Ferrera Cenisio (Susa) esplose per futili motivi due colpi di rivoltella contro l'italiano Antonio Gaguier che rimase illeso. Il Burdin fu arrestato dai carabinieri del Moncenisio.

Brescia, 7, ore 14,20. — Il contadino Giovanni Vertua, di 25 anni, già ricoverato nel Manicomio di Lonato, uccise la madre Caterina Rodola, cinquantenne, recidendole la carotide.

Cuneo, 6. — E' stato impiantato un servizio di trasporto di viaggiatori per mezzo di automobili fra Tenda e Ventimiglia.

Al banchetto inaugurale intervennero il sottoprefetto di San Remo, il cav. Amadasi ing. capo della provincia e i sindaci dei paesi interessati. Si brindò ai Sovrani e alla concordia dei popoli italiano e francese. Il servizio andrà in vigore fra qualche giorno

Onoranze a Galvani.

(S) **Bologna,** 6. — Stasera alle otto ebbe luogo all'*Eden* un banchetto offerto dai telegrafisti bolognesi ai telegrafisti stranieri.

Vi assistettero il comm. Cardarelli, rappresentante il Governo e le autorità. Furono fatti numerosi ed applauditissimi brindisi.

La città è animata. Le musiche suonano sulle piazze principali.

I congressisti telegrafici.

Firenze, 7. — Stamane salutati alla stazione dalle autorità e da una rappresentanza dell'ufficio telegrafico di Firenze sono arrivati da Bologna i membri del Congresso internazionale dei telegrafisti.

Il sindaco offre alle ore 16 un grande ricevimento in loro onore al Palazzo Vecchio. Poscia i telegrafisti ripartiranno per Roma.

Dall'Umbria.

Perugia, 5. — (*Renzo*). Per le elezioni amministrative che si faranno il 18 si è impegnata già la lotta fra gli uscenti dell'attuale maggioranza del Consiglio ed il partito monarchico.

Ad occhio e croce si può fin d'ora prevedere che l'attuale sindaco dott. Rocchi con qualcheduno dell'Amministrazione saranno sicuramente rieletti e che riuscirà quasi completamente la lista del partito monarchico. Mi pare, però, che sarebbe stato meglio concordare una lista che avesse compreso i migliori senza alchimia di tinte e tale da poter formare un buon contingente di consiglieri fra i più eletti del paese esclusi i partiti extralegali.

Il Municipio e le Associazioni liberali si apprestano a commemorare solennemente il 40° anniversario dei fatti del 20 giugno.

Un decreto municipale stabilì che tale commemorazione dovesse farsi ogni 10 anni e questo essendo precisamente il decimo dal decreto, sarà data alla funzione pietosa la maggiore importanza possibile.

Chi ha però, come noi, dei cari caduti in quella giornata, non accetta il dolore a scadenze e sovente si ritempra, sul luogo sacro che raccoglie i resti di quei martiri, a nuove lotte patriottiche, ed ogni anno il Municipio, i Veterani ed i Reduci ne onorano modestamente la memoria con discorsi e con corone votive.

I lavori per l'impianto elettrico procedono alacremente.

L'ing. Giulio Baduel, nostro concittadino, attualmente a Berlino, è stato prescelto dalla Società Siemens e Halske a direttore delle officine.

Questa distinzione onora assai il nostro amico.

Fra turchi e bulgari.

(S) **Monastir,** 7. — Alcuni abitanti bulgari di Prilip sono stati arrestati sotto l'imputazione di complotto.

Questi arresti hanno provocato disordini fra turchi e bulgari, con morti e feriti da ambe le parti.

La città è circondata dalle truppe.

Il Vali di Monastir è partito per Prilip.

Tariffe marittime.

A complemento delle notizie che abbiamo date ieri sulle nuove tariffe marittime, rettifichiamo alcuni dati alquanto inesatti pubblicati dalla *Tribuna*:

a) la Navigazione Gen. Italiana non aveva aderito alla proposta Nasi di passare alla IV categoria i vini e gli agrumi, se non a patto di applicare una tariffa speciale e più alta di quella stabilita dalla Commissione del 1893 per alcuni percorsi interessanti la Sicilia e la Sardegna, e ciò perchè la detta tariffa del 1893 le produce una perdita notevole.

b) le tariffe, concordate ora coll'on. Di San Giuliano, sono invece proporzionali alle percorrenze, essendosi adottata tutta la tariffa proposta dalla Commissione del 1893: quindi non vi ha più differenza di trattamento a danno delle isole.

c) non v'ha più luogo di ricorrere al Collegio arbitrale, stante la diversa interpretazione data al contratto dall'attuale ministro e sopratutto perchè la Navigazione Generale ha ora consentito a far cessare ogni disparità di trattamento coll'accettazione per intero delle proposte della Commissione del 1893.

In seguito a ciò per le isole si hanno i risultati seguenti:

Dalla costa Sicula per *Genova*:

diminuzione sulla media dei noli praticati pel vino, farina, riso quasi del 25 per 0[0;

per *Livorno*, sul vino, ferro, farina, il 25 0[0;

per *Napoli*, vino, farina, tessuti, 30 0[0;

per *Venezia*, vino dal 25 al 30 0[0, e sulle candele il 30 0[0.

Dalla costa Sarda per *Genova*:

diminuzione, pel formaggio, del 12 0[0: vino 25 per 0[0;

per *Livorno*: formaggio il 20 0[0, vino 30 0[0, fieno 18 0[0;

per *Palermo* e *Cagliari*: frutta fresche il 40 0[0, tessuti il 50 0[0, formaggio e uova 5 0[0.

Drammi di terra e di mare

Marsiglia, 7. — E' qui giunto il marinaio Antonio Di Giorgio, appartenente al piroscafo italiano *Minerva*, che naufragò il 1° corr. presso Cartagena, mentre da Genova si recava in Inghilterra.

Il Di Giorgio, raccolto in alto mare dal piroscafo inglese *Kurdistan*, riferisce che quando il *Minerva* si sommerse, egli vide sparire vari suoi compagni e ritiene che soltanto il capitano e due marinai sarebbero stati raccolti.

(S) **Londra,** 7. — Ieri vi furono tre decessi per insolazione.

Note archeologiche

Studi ed esplorazioni a Candia.

Con la notevole missione scientifica del 1893 per opera dei tre naturalisti dell'Università di Bologna, il Simonelli, il Baldacci, il Cicconi e con quella del sen. Comparetti, incomincia la vera conquista scientifica degli italiani a Candia, la quale ha finora dato per frutto l'impianto in quella città del museo del Sillogo, che torna a vero onore dell'Italia.

Si sa che Candia ebbe fin dall'antichità grandissima importanza nella mitologia e nella storia greca: ed il detto omerico di *Creta dalle cento città* diviene un fatto accertato, dopo le importantissime ricerche topografiche fatte dalla scuola italiana d'archeologia.

L'Halbherr ed i suoi scolari ci restituirono alcuni santuari primitivi, l'Evans il materiale comprovante l'esistenza della scrittura presso i greci fin dal XX secolo, l'antro di Giove sul monte Ida, i famosi scudi di bronzo votivi.

L'Italia scavò a Gortyna il tempio di Apollo Pitio, l'Agora e il teatro, la celeberrima iscrizione arcaica col codice delle leggi di Gortyna, oltre i numerosissimi monumenti artistici d'età posteriore, sia classica, sia bizantina o veneziana.

L'autonomia concessa all'isola apre un nuovo avvenire alle scoperte archeologiche.

La Francia, la Germania, l'Inghilterra, la Grecia si preparano a spedizioni dalle varie scuole archeologiche: l'Italia ha fatto intravedere in una discussione avvenuta tempo fa all'Accademia dei Lincei l'intenzione di stabilire una missione permanente a Candia a per lo meno il proposito della continuazione degli studi nell'isola. Ora i giornali esteri si augurano che sapremo conservare quel posto onorevole che l'importanza degli scavi da noi eseguiti ci ha assegnato.

L'agricoltura in Sicilia.

Portici, 6. — Nella escursione pratica che fece in Sicilia, la nostra Scuola Superiore di Agricoltura sotto la guida del valentissimo suo direttore, prof. Boldigra, riportò la migliore impressione della visita ai possessi del principe della Scalea, tantochè volle lasciare sull'*album* il seguente ringraziamento:

" Professori, laureati, studenti della Scuola Sup. di Agricoltura di Portici esprimono la loro ammirazione per l'opera agraria di trasformazione razionale ed accurata che poterono osservare nei possedimenti del principe senatore della Scalea ai Colli (Villa Eleonora) ed altre proprietà aderenti. "

Merita davvero segnalare nel *Pop. Rom.* il grande progresso agricolo in quella regione ed è giusto rilevare che il creatore di tale notevole incremento agrario in quelle contrade è l'avv. cav. Francesco Guzzardi, l'intelligentissimo amministratore degli Scalea, il quale vi ha dedicato e vi dedica le cure più indefesse, coronate da sì splendidi risultati.

Se nelle grandi proprietà della Sicilia si seguisse lo stesso impulso, in breve la si potrebbe chiamare l'isola felice.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Nel concorso Gallina è stata premiata, come seconda, *La volontà* commedia in tre atti di Michele de Benedetti.

Si tratta di un deputato che, giovanissimo, è eletto ministro d'agricoltura. Caduto il ministero, con un suo progetto di legge per la bonifica dell'Agro Romano, compera dei vasti latifondi alle falde dei colli laziali, onde procedere a un largo esperimento dei suoi studi. Il duca di Santacroce, che è in villa con una figliuola diciottenne, contrasta simili riforme sociali, anzi si propone di avere assolutamente in potere il suo destino quando si accorge del principio di una passione di lui per una contessa Lante, giovanissima vedova, e in gran segreto, propria amante. Al momento nel quale in siffatto amore l'ex ministro ha riposto ogni speranza, la rivelazione brutale della verità gli spezzerà la fibra e l'anima e lo distorrà dall'impresa difficilissima.

Ma la contessa, che non respinge l'onorevole domanda del Roversi, si ribella per la prima volta al duca; e la minacciata rivelazione avviene mentre i terrazzani insorgono per la spartizione immediata delle terre.

Il deputato non si abbatte, anzi, acconsentendo alle preghiere della figlia del duca, che, intuito lo inevitabile duello, si rivolge a lui per soccorso, avvinto dalle grazie della fanciulla che lo ammira e l'ama quasi di nascosto, si riafferma con tutta la sua volontà e con tutta la sua energia sul domani, nel quale l'opera intrapresa dovrà senz'altro ricominciarsi. Il duca, lontano dalla scena, disperato, si uccide.

Alla lettura ci è parso un bel lavoro, Ma, siccome le opere drammatiche si giudicano alla ribalta, così ci auguriamo che *La volontà* presto sia rappresentata.

I concerti al Liceo Rossini.

Pesaro, 6 — (*A. V.*) I due ultimi concerti al Liceo Rossini comprendevano, oltre i diversi pezzi già eseguiti, la *Scena e coro di donne* nell'atto II del *Silvano* del Mascagni, il *Notturno* nell'atto II del *Cristoforo Colombo* del Franchetti e la *Cavalcata* delle *Walkirie* di Wagner.

L'aspettativa per questi tre pezzi era grande, e non è stata delusa.

Sarebbe superflua ogni parola di lode per gli esecutori.

Concludendo, questa serie di concerti hanno costituito un vero avvenimento artistico e la nostra città può andarne orgogliosa.

Il Mascagni fa del suo meglio perchè Pesaro sia la degna madre di Rossini e di Vaccai che nella musica la resero grande.

Alla benemerita Presidenza del Liceo spetta ora un alto còmpito, anzi un dovere, quello di togliere la statua del grande concittadino dal cortile del Liceo e di darle quel posto che le compete, nella piazza che s'intitola da lui.

Il concorso artistico di Torino.

Come fu annunciato, a Torino è stato bandito un concorso internazionale per una testa di Cristo.

La notizia ha prodotto un vivo fermento fra gli artisti.

Infatti l'iniziativa di questo concorso segna una diversione dai consueti criteri dei concorsi, un indirizzo sano ed insolito di arte.

L'arte, a cui il commercio ha dato un buon colpo, si è sminuzzata, intisichita nella preoccupazione dei gusti del committente o della corrente della moda. Ieri il costume del cinquecento, oggi le molli scenette settecentesche i paesaggi manierati, domani forse un ritorno al genere storico; ed in tutto ciò fretta, noncuranza e noia.

Quanti che han cominciato la carriera artistica luminosamente, stanno ora tutto il giorno accasciati e schiacciati dal lavoro meccanico e di automa delle commissioni di un negoziante tirannico o di un americano ex-pizzicagnolo arricchito! Essi sentono l'abiezione invadere a poco a poco l'anima loro e più volte ho sentito da essi ripetermi:

— Voglio ben prepararmi alla tale esposizione: voglio fare un'opera d'arte che ci sia l'io: voglio mostrare quel che posso fare.

Arriva la tale esposizione: Ebbene? che hai fatto? — Nulla, non ho avuto tempo.

E di nuovo all'usato lavoro, senza responsabilità e sicuro, che permette di sbarcare meno male il lunario.

Anime meschine, pusillanimi, che han perduto la dignità umana della lotta, aspra, violenta, ardua, se si vuole, ma purificatrice e raffinatrice dello spirito. Ecco adunque un concorso ove non si poteva immaginare tema più sovranamente bello per il sentimento divino ed umano, per l'ispirazione, la forma, dove tutte le qualità di un artista possono mettersi in evidenza e svilupparsi armonicamente su un tema che la fantasia e la potenza di tanti artisti, nel lungo decorso dei secoli della storia della nostra arte, ha tanto studiato e reso in così diverse espressioni di arte.

Ecco un'arena ove la lotta non può essere più ideale di questo concorso, ove anche i vinti avranno il vantaggio di aver piegato il loro spirito ad uno studio intenso, che non può non scuotere e raffinare e portare i suoi frutti.

Luigi Callari.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 8 Giugno 1899 — S. Ippolito.

Leva il Sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,42 s.
Leva la Luna alle ore 4,30 m. - Tramonta alle 8,6 s.

BOLLETTINO METEORICO.

7 giugno, ore 15.

Europa: pressione elevata al Nord-ovest, 772 al Nord della Irlanda: bassa nel Golfo di Finlandia 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato fino tre mill. temperatura accresciuta.

Stamane cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: quasi livellato intorno a 766.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario qualche temporale.

Consonante a scambio

Coll'*effe* uno strumento musicale
Col *pi* poeta comico laziale.

Spiegazione del Passatempo precedente:
PIZZI-CAGNOLO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 4 GIUGNO

Morelli Enrico falegname, con Cirilli Ida
Porcari Ercole ferroviere, con Peta Margherita
Ginobi Oreste fabbro, con Saverini Maria
Pozzi Raffaele, muratore, con Pellacchi Maria
Cosanti Agostino bracciante, con Ceteroni Anna
Campanelli Cesare carrettiere con Proietti Giulia
Cinti Amedeo tipografo, con Piconi Giuditta
Fornari Innocenzo orefice, con Cerrato Rosa
Mengotti Attilio impiegato, con Cusa Maria
Candelaresi Vincenzo fatt. teleg. con Sabatini Giuditta
De Dominicis Luigi fabbro, con Tarelli Paolina
Dro hi Braghetti E ao spazzino, con Marsella Maria
Arista Luigi commerciante, con Salvetti Assunta
Galdini Vittorio muratore, con Cintioli Venanzia
Luciani Amedeo stagnaio, con Martinelli Teresa
Fabiani Cesare farmacista, con Grandoni Clelia
Giuliani Giuliano impiegato, con Regolanti Giselda
Massari Alfonso sarto, con Migani Giuseppa

MATRIMONI del 5 GIUGNO

Gosci Adriano impiegato, con Oddi Clementina
Carletti Alessandro fornaio, con De Rossi Emma
Melandri Giuseppe industriale, con De Simoni Maria
Gentili Gregorio calzolaio, con Sciasciani Molilia
Toselli Lazzarini Cesare col. R. E con Marescotti Virginia
Gismondi Pietro impiegato, con Riccardi Anna
Cervelli Antonio oste, con Grossi Giulia
Visone Antonio barbiere, con Baroni Marsilia
Briglia Luigi usciere, con Caldini Virginia
Angelini Enrico impiegato, con Piotti Agnese
Fracchia Angelo, impiegato, con Firmina Caponi
Biondi Angelo, macellaio con Passerini Verginia

Nati e morti denunziati nel giorno 5 giugno
Nati 19 compresi 2 nati morti.
Morti 34 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Giunti Alberto di Ferdinando, Roma, 10
Donadini Margherita di Angelo, Abbiolo, 72, vedova
Di Tivoli Lazzaro fu Sabato, Roma, 84, coniug.
Di Gravio Nicola fu Michele, Pomodomo, 75, coniug.
De Cosimi Maria fu Filippo, Roma, 80, vedova
Coppola Elisa fu Andrea, Napoli, 69, vedova
Anichini Alfredo di Egisto, Roma, 11
Rosati Giacoma fu Francesco, Campagnano, 77, vedova
Mazzoni Felice fu Francesco, Camerino, 73, vedova
Mazza Guglielmo fu Luigi, Montescudo, 72, coniug.
Ghizzoni Giuditta fu Giacomo, Ronciglione, 35, vedova
Graziosi Pietro di Giuseppe, Roma, 20, celibe
Macchia Giuseppe fu Nicola, Roma, 71, vedovo
Marroni Giuseppe fu Venanzio, Alvito, 50, coniug
Mezzi Bernardino fu Giuseppe, Nepi, 66, coniug.
Conti Virginia fu Andrea, Anagni, 42, coniug.
Cipriani Giacinta fu Filippo, Teano, 78, vedova
Cassanelli Giuseppe di Alessandro, Ronciglione, 28, celibe
Moraschi Rinaldo fu Antonio, Subiaco, 85, coniug.
Ferrari Antonia fu Vincenzo, Anagni, 49, coniug.
Guglielmi Rodolfo fu Aurelio, Roma, 57, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Gravina Puglia. - 22 giugno - Manutenzione strade vicinali ecc. Lotti 5 (V. Capitolato).

Provincia di Como. - 28 giugno - Manutenzione 1899-1909 S. P. da Chiasso al confine della prov. di Milano. Presunte annue L. 19,319.

Provincia di Basilicata. - 26 giugno - Manutenzione 2. tronco S. N. Sapri-Jonio fra Pecorano e Letropico m. 23,426. Anni 6. Pres. L. 53,400.

- Idem Val d'Angri fra l'Altipiano di Viggiano a Corleto Perticara m. 25,782 (1899-1905). Pres. L. 64,985.

Comune di Bassano di Sutri. - 22 giugno - Taglio piante castagno e cerro L. 46,200.

Provincia di Como. - 20 giugno - Manutenzione 9 anni S. P. Valassina. Annue L. 10,710.

Provincia di Bari. - 14 giugno - Manutenzione S. P. Bari-Grumo, anni 5. Annuo estaglio L. 14,782.

Comune di Vetralla. - 21 giugno - Vendita taglio castagno al Termine Alto. Prezzo ridotto L. 13,500.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di Firenze, Pontassieve (distr. di Firenze), Andria, Corato (distretto di Trani), Brescia id.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1384
Per gli uffici di Redazione N. 1337.

VALS
PRÉCIEUSE Universalmente prescritta per le affezioni del fegato, della vescica, i calcoli, la renella, diabete, podagra, e gastralgie.
SAINT-JEAN. Per lo stomaco e le digestioni.
NOTIZIA, 4, Rue de Greffulhe, PARIGI

Alle madri di famiglia.
Per evitare il tifo, le febbri infettive, i catarri intestinali dei bambini ecc., fare uso anche in villeggiatura del latte sterilizzato. Lo Stabilimento in **Piazza S. Ignazio 126**, fa un apposito servizio di spedizioni alla sua numerosa clientela.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - *DUE MACELLI 59 D* - Roma

Sports

Ippica — Ci telegrafano da **Milano,** 6, ore 23:

Il conte Febo Borromeo invitò nel suo parco di Senago molta aristocrazia ed ufficialità di cavalleria per assistere alle corse di *gentlemen*.

Intervennero il sindaco comm. Vigoni, il prefetto conte Municchi e S. A. R. la principessa Letizia, venuta appositamente da Torino.

Il convegno sportivo riuscì brillantissimo. Si contavano 71 equipaggi e 15 tiri a quattro.

Fungevano da commissari il generale Visone Pallavicini e i conti Negroni e Durini.

Vinsero tre coppe nelle rispettive corse i marchesi Majnone, Salaroli e Flori.

La principessa Letizia rimase ospite del conte Borromeo.

Un nuovo « record. » — Gli esperimenti di salvataggio che si vengono facendo nel Tevere dai soci di questa *Rari Nantes*, diedero agio all'ispettore sportivo sig. Raffaele Montalboddi di stabilire un *record* assolutamente nuovo in Italia, quello del nuotatore vestito in corsa di resistenza.

Ieri, domenica, il sig. Montalboddi in piena tenuta da passeggio, indossando cioè, oltre alla biancheria personale, cappello, giacca, gilet, pantaloni, scarpe e ghette, partiva dalla foce dell'Aniene ed entrato nel Tevere vi nuotò per un tratto di *sette chilometri*, approdando dopo 1 ora e 3 minuti all'Albero Bello, davanti alla casina sociale.

La giuria preposta all'esperimento, con a capo il consocio sig. E. Picconi, constatò che l'intrepido nuotatore fece tutto il percorso senza soffermarsi, arrivando malgrado l'ostacolo dei panni vestiti, in ottime condizioni, tali che gli avrebbero agevolmente consentito di proseguire la corsa.

Vipar.

Caccia alle quaglie.

(*Merula*). Mi giunge un po' tardi sotto gli occhi un articoletto cinegetico del ***Fanfulla*** nel quale l'egregio mio confratello in S. Uberto propone il seguente quesito sul quale chiede il mio avviso:

« Come va che mentre sulle nostre spiaggie si è fatta in quest'anno pochissima preda di quaglie, pure tutta l'Italia ne è piena in modo veramente straordinario? »

A primo aspetto sembra che il fatto constatato dal collega, e di cui non si può d'altronde dubitare non torni ad onore dei nostri cacciatori, come non tornerebbe ad onore delle sentinelle avanzate se il nemico passasse senza che esse neppure se ne avvedessero.

Certo, chi è stato come me circa un mese sulla spiaggia del mare coll'animo risoluto di far fronte all'invasione di queste graziose schiere africane, o almeno di decimarle per via, prova un senso di mortificazione quando, dopo una lunga attesa, il più spesso inutile ed incruenta, sente dire che sono entrate in gran copia senza bisogno del suo permesso e senza timore del suo fucile e dei suoi cani.

Ma il fatto in quest'anno è troppo generale per poterlo attribuire ad imperizia dei cacciatori.

Io credo che parecchie circostanze siansi riunite accidentalmente per offrire alle quaglie una specie di salvacondotto attraverso le linee delle nostre vedette.

Non tutte le nostre costiere sono ugualmente guernite di cacciatori. Vi sono delle lunghe zone deserte, per esempio nella Maremma toscana, ve ne sono delle altre montuose in cui gli scogli scendono a picco sul mare. Nelle une e nelle altre la caccia non si fa o per mancanza di popolazione o per la difficoltà dei luoghi. Pare che i venti abbiano spinto quest'anno le quaglie proprio verso questi *punti franchi* che costituiscono come altrettante porte aperte al loro passaggio.

E' notevole pure la circostanza che durante la stagione del consueto passo il mare è stato quasi sempre agitato. Si sa che in tempo di burrasca le quaglie tengono il volo più alto e può benissimo essere accaduto che molte di esse siano passate fuori di tiro e fuori di veduta;

Si potrebbe anche aggiungere che molte siano passate di notte, ma sono alquanto impacciato a trovare una ragione speciale di questo fatto, sebbene esso sia tutt'altro che inverosimile.

Insomma è presumibile che la mala fortuna dei cacciatori del littorale e l'ingresso libero delle quaglie dipendano dal complesso di tutte queste circostanze. Il fatto è che esse sono entrate alla barba nostra ed ora non ci resta che darci pace per questa volta e augurarci di meglio per un'altra. E con questa riflessione imballo i miei fucili, spedisco i miei cani e do un malinconico addio alle classiche spiaggie di Anzio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 30,4 — Minimo 16.6.

Quirinale. — Ieri mattina, alle 5, in *phaeton*, le LL. MM. il Re e la Regina si recarono a fare una passeggiata a Castelporziano.

Vennero seguiti in due *landeau* di Corte dalla principessa di S. Elia, dal conte di Collegno, dal generale Avogadro di Quinto, dal capitano di corvetta Thaon di Revel, dal conte Tozzoni e dall'ing. Mainoni.

I Sovrani fecero colazione a Castelporziano. Furono di ritorno iersera.

— Martedì S.M. la Regina ricevette in udienza privata l'on. Chinaglia, presidente della Camera.

Ricevette pure l'ing. Ildebrando Nazzani, docente del Collegio " Regina Margherita " in Anagni.

Vaticano. — Il Papa ha delegato monsignor Sardi, vescovo di Anagni, a rappresentarlo alla cerimonia di inaugurazione di quell'ospedale.

Si darà grande solennità alla cerimonia e verrà scoperto il medaglione di Leone XIII colle epigrafi in onore di lui e degli altri oblatori.

Arrivi e partenze. — Per Napoli è partito il vice-presidente del Senato, on. Finali.

I trams a S. Silvestro. — L'innovazione dei biglietti pel numero d'ordine, che pure funziona regolarmente nelle grandi capitali, da noi non fa che accrescere la confusione, perchè lo spazio è troppo ristretto. Ora per rimuovere gli inconvenienti non vi sarebbe che un mezzo: spostare l'ultimo tratto del *tram*, passandolo dove ora stazionano i vetturini e passando i vetturini al posto dove ora si fermano le carrozze del *tram*.

Così troverebbero posto altre due vetture e aumentando d'un terzo le corse, facendo cioè partire una vettura ogni due minuti, non vi sarebbe più bisogno dei numeri d'ordine.

Ma sembra che qualunque innovazione, per quanto utile al pubblico, sia destinata a trovare in Campidoglio delle difficoltà, non si sa poi il perchè. Ad ogni modo, siccome fioccano le lettere degli assidui, domani ritorneremo sull'argomento.

---

41 APPENDICE DEL " POPOLO ROMANO " 41

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(**Traduzione dall'inglese di Aida Cerracchini**)—

CAPITOLO XI.

Otter l'eroe

— Sì — aggiunse Otter — e se la scampo io vi taglierò la gola:

— Non occorrono minaccie — disse uno degli uomini — noi faremo del nostro meglio pel nostro stesso interesse, pel vostro e per quello della Pastorella. Abbiamo capito il piano; ma per incendiare le canne ci vuol del fuoco.

— Eccovi dei zolfanelli — disse Otter,

— I zolfanelli umidi non prendono e noi dobbiamo andare a nuoto.

— Stupido! contate dunque di nuotare colla testa sott'acqua? Legateveli nei capelli,

— Ah, egli è scaltro! — disse quell'individuo — Dunque se riusciamo ad arrivar vivi al canneto, quando dobbiamo incendiarlo?

— Appena sarete pronti — rispose Otter — Non arriverete tanto facilmente al di là del canneto. Addio, ragazzi, e se ci mancate, pregate Iddio di morire piuttosto che riveder la mia faccia.

— Oh! noi l'abbiamo veduta una volta, non basta? — rispose l'uomo guardando l'immenso naso di Otter con una meraviglia non scevra di paura.

Due minuti dopo i quattro uomini nuotavano lesti nel fosso, alla mercè degli alligatori.

— Cala il ponte — disse Leonardo — noi dobbiamo andare.

Otter abbassò il ponte spiegandone nello stesso tempo il meccanismo a Soa, a Pietro ed agli altri uomini dell'azienda.

— Ora, madre, addio — disse Leonardo — Sceglietе tutti gli uomini che potete e state ben attenta ad esser lesta a calare il ponte se vedete o noi o la vostra padrona venir da questa parte. Se non veniamo all'alba, state pronta lo stesso, perchè allora probabilmente noi saremo morti o prigionieri e voi dovrete agire per vostro conto.

— Vi intendo, signore — rispose Soa — e vi dico che siete un uomo coraggioso. Che vinciate o perdiate, la pietra rossa è già ben guadagnata.

L'istante appresso Leonardo e Otter erano partiti.

Attraversato il ponte che fu subito alzato di nuovo, Leonardo ed Otter evitarono di farsi vedere, andando verso il cancello principale dalla stessa parte da cui eran venuti, vale a dire al riparo della capanna.

Uscendo di dietro a questa, corsero per alcuni metri finchè furono al cancello e di là a passo lento attraversarono il cortile, per un tratto di cinquanta passi o poco più, verso il capannone dal tetto di paglia, dove si faceva la vendita degli schiavi.

Nel capannone non v'era nessuno, ma, guardando fra le colonne che lo sostenevano, videro, al lume di luna che si faceva a poco a poco più chiaro, che una fitta calca di gente era radunata di faccia alla veranda del Nido propriamente detto.

— Vieni, Otter — bisbigliò Leonardo — noi dobbiamo mischiarci a quella gente. Stammi ben vicino, fa quello che faccio io, tieni pronte le tue armi e se si viene alle mani mettiti dietro di me e combatti come un demonio. Sopra tutto non farti far prigioniero.

Leonardo parlava con calma ,il cuore gli batteva fino alla gola e le sue sensazioni erano quali dovevano essere state quelle di Daniele nella fossa di leoni, perchè, al pari di quel profeta, egli sentiva che se non avevano un santo speciale dalla loro, nessuno li poteva salvare.

Si trovavano fuori del capannone adesso ed in faccia a loro vi era una folla mista della peggiore gentaglia... Portoghesi, arabi, meticci, negri di diverse tribù... quali Leonardo non aveva mai veduto in vita sua.

La furfanteria e la cupidigia si leggevano sui loro aspetti; era una ciurmaglia di demoni umani e dei peggiori.

Questi ribaldi, di cui la maggior parte aveva già troppo bevuto e continuava a bere, stavamo guardando, voltando le spalle a Leonardo e ad Otter verso la veranda del Nido.

Sui gradini di questa veranda, circondato da uno scelto gruppo di compagni, tutti sfarzosamente abbigliati era un uomo che Leonardo non avrebbe avuto difficoltà a riconoscere per Don Pereira, anche se Otter non lo avesse avvertito sussurrando:

— Guardate, ecco il diavolo giallo.

Questo notevole personaggio merita di essere descritto nella sua gloria di quella notte, all'apice, e, senza che egli lo sapesse, alla fine della sua lunga ed infame carriera.

Aveva forse settant'anni; i suoi capelli erano bianchi ed avevano un'aria venerabile, la sua persona era obesa. Gli occhi neri erano piccoli penetranti, freddi e lucenti, ed avevano la particolarità di evitare il viso di qualunque persona con cui il vecchio discorresse, per paura che questa persona gli indovinasse il pensiero.

Il loro sguardo si fissava al di sopra, al disotto, attorno all'interlocutore, dappertutto tranne che su di lui.

Come lo indicava il suo soprannome, il colore della carnagione di Pereira era giallo e la pelle floscia cadeva in grandi pieghe sulle sue guancie. La bocca era enorme e volgare, e le sue grasse mani facevano continuamente il moto di prendere e di afferrare, come pel desiderio di arraffar del denaro. Del resto era vestito chiassosamente e al pari dei suoi compagni, era alquanto brillo.

Tale era l'aspetto esteriore di Pereira, il capo del commercio degli schiavi su quella parte della costa, che a quei tempi aveva la riputazione di esser l'uomo peggiore che vi fosse in Africa, preminenza che pochi possono sperar di raggiungere.

Convegno di produttori e commercianti di vini e di olii in Roma. — Per iniziativa del Circolo enofilo italiano si terranno nella sala della Camera di commercio, cortesemente concessa dal R. Commissario, le adunanze dei produttori e commercianti di vini e di olii per discutere i seguenti argomenti:

1. Le viti americane nella ricostituzione dei vigneti. Relatore: prof. cav. Leobaldo Danesi.

2. Quali mezzi siano da consigliarsi per migliorare ed accrescere il consumo interno dei vini, trattando anche la produzione di speciali tipi di vino, che rispondano a quell'intento. Relatori: on. avv. Giuseppe Tarantini, deputato al Parlamento, e dott. cav. Vittorio Nazari.

3. Quali provvedimenti convenga prendere nell'interesse del commercio vinario, nella presunzione che venga a mancare qualcuno degli odierni mercati. Relatore: on. dott. Emanuele Ottavi, deputato al Parlamento.

4. Sulla convenienza di utilizzare l'alcool, specialmente di vinaccia, per gli usi domestici (illuminazione, riscaldamento ecc.). Relatore: cav. Ranieri Pini.

5. Delle malattie dell'olivo, e specialmente dei mezzi per combattere il " cycloconium oleaginum „ Relatore: prof. cav. Giuseppe Cuboni.

6. Dei mezzi pratici per impedire la concorrenza che gli oli sofisticati fanno alla produzione degli oli d'oliva italiani. Relatore: prof. Eustacchio Mingioli.

7. Organizzazione del commercio degli oli di oliva italiani all'estero e modi di incoraggiare la formazione di sindacati, nell'interesse della produzione e del commercio dei vini e degli oli. Relatore: dott. Oreste Narduzzi.

L'inaugurazione dei lavori del Convegno e la discussione del primo tema è stabilita per la sera di sabato 10 corr. alle 9 pom.

I telegrafisti a Roma. — I telegrafisti esteri ed italiani giungeranno oggi alle 13,30 in Roma.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Giovedì 8 giugno — Ore 21 ricevimento ufficiale e concerto all'associazione generale degli impiegati civili all'Esedra.

Venerdì 9 giugno — Ore 8,30, visita al Foro Romano — Ore 17, visita al Palatino ove suonerà il concerto comunale diretto dal maestro Vessella. — Illustrazione degli scavi e dei monumenti fatta da professori gentilmente inviati da S. E. il ministro della pubblica istruzione — Ore 21,30 ricevimento ai musei Capitolini.

Sabato 10 giugno — Ore 7,40, escursione a Tivoli: partenza dalla stazione del tramvay di porta S. Lorenzo — Fermata a Villa Adriana, vermouth d'onore offerto dal Municipio di Tivoli — Visita alle cascate e cascatelle — Ore 13,30, pranzo a Villa Gregoriana offerto da S. E. il ministro delle poste e telegrafi ai congressisti stranieri e delegati italiani, con intervento del ministro stesso e delle autorità.

Domenica 11 giugno — Ore 9.30, visita all'ufficio tecnico dei telegrafisti in Trastevere. — Esperimenti del telegrafo Marconi fatti dall'ing. Bracchi, ispettore dei telegrafi. — Lunch offerto dal Ministero delle poste e telegrafi. — Ore 20,30, pranzo di addio al ristorante Valiani, offerto dal Comitato ai congressisti stranieri e ai delegati italiani.

Lunedì 12 giugno — Visita ai musei e gallerie del Vaticano. L'appuntamento è fissato alle 8 in piazza S. Pietro. — Ore 21, serata di gala " Politeama Adriano „ — Lunch nel foyer del teatro offerto dalla Società elettrotecnica italiana.

Banchetto artistico. — La direzione del *Signor Pubblico*, il brillante giornale teatrale di Roma, che ha saputo consolidare la sua fortuna per l'opera accurata e colta dei suoi redattori, ha pensato di offrire un banchetto a Giovanni Aicard, il poeta e commediografo, l'autore del *Papà Lebonnard*, il " cavallo di battaglia „ di Ermete Novelli.

E così questa sera, alle *cinque*, nel locale della Torre di Costantino (S. Prisca, 8) su l'Aventino avrà luogo la geniale riunione, cui hanno aderito parecchie signore, fra le altre Virginia Marini, e ove interverranno le notabilità dell'arte, del giornalismo, della critica, della cronaca drammatica.

Onorificenza. — Uno dei più distinti impiegati nel Ministero del Tesoro, il dott. Giacomo Devito-Francesco, ispettore alla Direzione Generale del Demanio, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio funzionario, nostro ottimo amico, le più meritate e sincere congratulazioni.

Pro infantia. — La festa del 28 maggio al giardino del Lago a Villa Borghese ha dato un incasso di L. 3225.35, dal quale dedotte le spese in L. 626.80, restano L. 2598.55 nette a beneficio della Società.

A questo splendido risultato hanno contribuito con generosa oblazione S. M. la Regina e Donna Elena Paganini-Ruspoli.

Concorsero poi in vari modi le signore marchesa Monaldi, Paganini-Ruspoli, contessa Suardi, Mazzoleni, Bice Marotti-Pedotti, Olimpia Marotti, la principessa di Venosa, il marchese Medici, ed i signori Galli-Zugaro, De Benedetti, Narducci, Rappini e Moroni.

Associazione della Stampa. Martedì la colta signora Irma Melany-Scodnik ha tenuto una geniale conferenza sulla pace, dimostrandone l'utilità sociale e facendo voto che la Conferenza dell'Aja possa riuscire ad un risultato pratico. Infine ha invitato le dame romane a inviare un telegramma di risposta all'appello diretto dalle donne francesi alle italiane.

Alla conferenziera, vivamente applaudita, furono offerti in omaggio dei fiori.

La Federazione fra gl'impiegati e salariati del Comune. — La votazione per la nomina del Comizio della Federazione fra gl'impiegati e salariati del Comune ha dato il seguente risultato:

Presidente, on. Alfredo Baccelli.

Vice-presidenti, prof. cav. Siro Corti, cav. Grossi Augusto — Segretario, Ricci Scipione.

Consigliere-economo, Paolo Morelli.

Consiglieri, Alberti Alberto, Agesilao Milano Filipperi, Matteini Serafino, Marcoaldi Domenico, Mayer Francesco, Scifoni Luigi, Parisi Ignazio, Grandi Giovanni.

Società degli agricoltori italiani. — Stamane alle 9,30 e il giorno 11 p. v. nell'occasione dell'Esposizione agraria, avrà luogo la terza assemblea generale dei soci o riunione generale delle sezioni.

L'ordine del giorno reca: 1. La coltivazione del tabacco in Italia; relatore il prof. Azeglio Felcini; 2. Il commercio della seta fra l'Italia e la Francia in relazione cogli interessi dell'agricoltura nazionale: relatore l'on. Ludovico Gavazzi, deputato al Parlamento.

Alla riunione assisteranno i rappresentanti della direzione generale delle gabelle e del ministero di agricoltura.

Domenica, 11 giugno, s'effettuerà una gita a Velletri per visitare la R. cantina sperimentale, con annesso vivaio governativo, e per eseguire qualche escursione nei dintorni.

Per prendervi parte è necessario inviare la propria adesione non più tardi di questa sera.

La presidenza dell'Esposizione agraria ha messo a disposizione dei soci biglietti speciali a L. 1 che danno diritto a tre ingressi alla Mostra stessa.

R. Scuola tecnica femminile. — Le iscrizioni pel 1899-1900 si ricevono tutti i giorni, non festivi, dalle 9 alle 12 nel locale della Scuola, Corso V. E. 18.

L'insegnamento, *tutto affidato a signore legalmente abilitate*, comprende: lingua italiana, lingua francese, storia, geografia e nozioni di diritti e doveri; aritmetica e contabilità, scienze naturali, disegno, calligrafia e lavori femminili.

Gli esami di ammissione comincieranno il 3 luglio.

Le giovanette fornite della licenza legale dalle scuole elementari sono ammesse alla prima classe *senza esame*.

Accademia dell'Immacolata. — Oggi, alle ore 17.30, il prof. cav. Augusto Persichetti parlerà sul tema: " Cristo nella storia. „

R. Accademia di S. Cecilia. — La R. Accademia di Santa Cecilia in Roma ha aperto due concorsi come appresso:

I. *Coro* per soprani, contralti, tenori e bassi con accompagnamento d'organo sopra le parole del Salmista: « Exsurgat Deus et dissipentur.... »

Il coro dovrà essere composto per una massa di cinquanta voci, senza *soli* e senza suddivisioni di parti.

II. *Quintetto* per due violini, viola, violoncello e pianoforte, in 4 tempi.

I due concorsi sono nazionali.

Al vincitore di ciascun concorso sarà assegnata una medaglia d'argento. Le composizioni premiate saranno eseguite nella tornata del 22 novembre 1900.

Le composizioni dovranno essere scritte in partitura e recapitate franche da ogni spesa alla Segreteria della Regia Accademia prima del 30 aprile 1900.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami, per la tassa sui fabbricati, di D'Ambrogi Domenico, Roselli Giuseppe.

Ha accolti in parte quelli di Istituto Credito Fondiario Banco S. Spirito, Pierini Angelo, Cancani Luigi, Brand Paolo, Comune di Roma.

Ha respinti quelli di Roesler Franz Enrico, Credito Fondiario Banco di Napoli, Lena Cesare, Pietroselli Pietro, Marinelli Vincenzo.

Festeggiamenti in provincia — Sabato e Domenica prossima avranno luogo i consueti festeggiamenti in Marino per la ricorrenza della festa di San Barnaba.

Sarà estratta una tombola di L. 600.

In tale occasione si terrà una fiera di merci e bestiame.

Stagione a Rocca di Papa. V. av. econom.

Lucidissima vernice colorata (vedi in 4. pagina).

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 6 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	309	90	499	19	1	20	24	1	2	—	27	500	92	592
S. Antonio	159	248	407	8	—	8	2	—	—	—	2	162	246	408
S. Galla	149	—	149	—	—	—	—	—	—	—	—	151	—	151
S. Giovanni	—	422	422	—	14	14	—	21	—	2	23	—	426	426
S. Giacomo	160	100	260	7	2	9	8	1	—	—	9	159	98	257
Consolaz.	75	31	106	2	1	3	1	1	—	1	3	66	29	95
S. Gallicano	67	115	182	2	1	3	3	3	—	—	6	69	110	179
	1119	1006	2125	33	19	52	36	27	2	3	70	1107	1001	2108

Ferimento misterioso — Si è presentato a S. Antonio il carrettiere Panichelli Pacifico, di anni 25, da S. Severino (Marche) con una ferita prodotta da arme da fuoco alla mano sinistra.

Dichiarava che l'altra notte, a 10 chilometri da porta Portese, mentre passava sul proprio carretto sonnecchiando, udì una detonazione e veniva ferito alla mano.

Per l'oscurità profonda che regnava nella strada non potè scorgere donde partiva il colpo.

Decise allora di tornare indietro e recarsi all'ospedale.

Guarirà in 15 giorni.

Contro gli accalappiacani. — Ieri mattina il carro degli accalappiacani passava in via Ginori quando il ragazzo quattordicenne, Galletti Augusto dava la fuga ad un cane che stava per essere preso dall'accalappiacani Tiburzi Vittorio. Questi indispettito percuoteva il ragazzo con la frusta.

Il Galletti caduto in terra si mise a gridare. Allora la madre di lui, Paolini Apollonia di anni 33, che stava in istrada a spaccare la legna, tirò contro il Tiburzi il coltellaccio di cui si serviva, mentre il marito di lei, Galletti Cesare di anni 42, fattosi alla finestra scagliava contro l'accalappiacani uno sgabello di legno senza colpirlo.

I coniugi Galletti vennero arrestati e il Tiburzi fu denunziato per lesioni, avendo il Galletti Augusto riportato ferita guaribile in 2 giorni.

Tentato suicidio. — Il tappezziere Lunati Giovanni, d'anni 44, da Crema, usciva dall'abitazione in via Pompeo Magno 78, p. 2° int. 8 e si recava a piedi a Fiumicino e per la spiaggia si spingeva fino a Maccarese. Quivi giunto si mise a sedere sull'arena e guardando il mare con un piccolo coltello fatto a roncola si tagliava la gola!

Due guardie di finanza giunsero in tempo a soccorrerlo e trasportarlo in Roma alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 12 giorni.

S'ignora la causa che lo spinse al suicidio.

— Fu trasportata l'altra notte a S. Antonio la ragazza ventiduenne Dionigi Violetta, abitante in via Grotta Pinta 1, con lesioni piuttosto gravi.

Essa, desolata per l'abbandono del suo amante erasi gettata da una vettura in piazza di Termini, sperando di finirla con la vita.

Fuochetto. — Al vicolo Soderini 5, nella casa al terzo piano abitata da Concetti Vittorio, di anni 33, romano, garzone macellaio, si sviluppava un incendio al soffitto per imprudenza dei bambini del Concetti che si divertivano ad accendere fiammiferi. L'incendio fu spento dalle persone accorse senza l'intervento dei vigili.

Investimenti. — La vettura del conte Holl Salvatore in piazza della Rotonda investiva il bracciante De Santis Luigi, di anni 61 che riportò contusione alla gamba destra.

Guarirà in 20 giorni.

Arresti — In via Balbo, l'altra notte, alcuni individui oltraggiarono una pattuglia di guardie di città. Dopo una fiera resistenza si riuscì ad arrestare uno di essi, certo Passerini Felice, ex-vigilato speciale. Gli altri fuggirono.

— In via Privata di via Porta Salaria 16, furono tratti in arresto Vela Rosa, d'anni 28, maritata a Pellegrini Giuseppe, e la sorella di quest'ultimo, Ida, d'anni 20, da Poggio Terni, per maltrattamenti continuati in persona del bambino Pellegrini Augusto, di mesi 17 (?), figlio della prima e nipote della seconda.

In Vaticano.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Francesco Desiderato Mathieu, arcivescovo di Tolosa e futuro cardinale, e monsignor Gregorio Ualcevic, arcivescovo di Zara e metropolita della Dalmazia.

— Ieri giunse in Roma e prese alloggio all'albergo della Minerva monsignor Lenikau, vescovo di Auckland (Nuova Irlanda).

Teatri di Roma

7 Giugno

Costanzi. — Alla quarta replica della *Zazà* intervenne moltissimo pubblico.

I maggiori applausi toccarono alla Reiter, un'attrice di una drammaticità non comune, la quale nella parte della protagonista seppe infondere tutti i pregi della sua arte affascinatrice.

Anche le signore Leigheb e Maione ed i signori Claudio Leigheb e Carini furono acclamati alla fine di ogni atto.

Questa sera la graziosa commedia *La famiglia Pont-Bicquet* e quanto prima a generale richiesta si replicherà la *Gelosa* e si rappresenterà l'altra attraentissima *pochade Lo stratagemma di Serafini.*

Valle. — Continuano col solito successo le repliche della *Pupa movibile.*

Nazionale. — Stasera *Niobe* e quanto prima *Il Coccodrillo* per spettacolo d'onore dell'artista A. Duse.

Poi dopo: *Spiritismo*, *Anima* della Roselli.

Quirino. — Sempre con maggiore successo si succedono le repliche della *Manon* di Puccini, che ha incontrato pienamente le simpatie del pubblico.

Adriano. — Ieri sera andò in scena l'*Amico Fritz* di Pietro Mascagni ed il grandissimo teatro di Prati di Castello era affollato.

Diciamolo pure con piacere: Pietro Mascagni, di cui ancora sono vivi, indimenticati i successi nell'*Iris*, ha novellamente trionfato, anzi la musica sua geniale, bella, affascinante, sempre più si gusta, piace e fanatizza.

Pietro Mascagni, in questo *Amico Fritz*, che ebbe un entusiastico battesimo di gloria nel novembre 1891 al Costanzi, ricomparso iersera in questo teatro, ha suscitato vivo interesse.

L'opera venne ascoltata tutta quanta con legittima soddisfazione e quando si giunse al duetto famoso *delle ciliege* a questo duetto ispirato da angeli il pubblico proruppe in applausi unanimi e volle risentirlo per intero acclamando il Mascagni.

Una eguale dimostrazione si ebbe pure dopo il preludio dell'ultimo atto, una pagina musicale completa, robusta, splendida di cui pure si volle ad ogni costo la replica.

Sicchè l'opera del Mascagni ebbe quanto del resto si meritava: un entusiastico, mirabile successo.

Nè si deve dimenticare l'esecuzione affidata ad artisti noti al nostro pubblico come Lina Peri, il tenore Betti, il baritono Bellatti, il quale ultimo ha mostrato quanto ha progredito nella carriera. Ma di ciò un'altra volta.

Dirigeva il M. Zuccani.

Intanto stasera l'*Amico Fritz* si ripete e si annunzia imminente l'andata in scena di *Cavalleria Rusticana*. Altro gioiello musicale di Pietro Mascagni.

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Presidente. Il regolamento vi si oppone; se ella fosse stato più misurato nelle proporzioni del suo discorso, non avrebbe a lamentare la sua indisposizione.

Ferri. La mia indisposizione non è che parlamentare. Mi limito a chiedere qualche minuto di riposo.

La seduta è sospesa.

Randaccio. Presenta la relazione sul bilancio della Marina.

Ferri. Nell'ultima parte del suo discorso prende in esame alcuni brani della relazione della commissione commentandoli e criticandoli; fa un volo rapido a traverso i secoli per indicare i diversi e continui progressi fatti dalla libertà nel mondo e fa alcune dichiarazioni sulle aspirazioni, sulle speranze e sui diritti del partito socialista.

Inneggia al trionfo delle idee socialiste, trionfo prossimo, immancabile, che non varranno ad impedire le leggi restrittive dei governi borghesi, i quali coi loro rigori, coi loro abusi, non fanno che aumentare il generale malcontento, ed affrettano la trasformazione della società secondo le nuove idee di progresso e di libertà. (*Applausi all'estrema sinistra*).

Presidente. Annunzia che l'on. Sonnino ha presentato una proposta per modificare il regolamento della Camera. Sarà rinviata alla Commissione permanente.

Si dà lettura delle nuove interrogazioni.

La seduta è tolta a ore 19 e venti.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi con il seguente ordine del giorno:

Proroga dei termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

Associazioni o imprese tontinarie o di ripartizione.

Servizio di navigazione affidato alla Società *Puglia* nell'Adriatico.

Servizio telefonico.

Fabbricazione e vendita di vaccini, virus, sieri e prodotti affini.

Reclutamento e avanzamento degli assistenti di 1.a e 2.a classe del Corpo del Genio Navale.

Sequestrabilità e cedibilità degli stipendi, paghe, assegni e pensioni (meno gli Uffici I, IV e VII).

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

Ore 9 - Sotto-Giunta Grazia e Giustizia e Istruzione Pubblica.

Ore 9,30. - Sotto-Giunta Finanze e Tesoro.

Ore 14. - Sotto-Giunta Lavori Pubblici, Agricoltura, Poste e Telegrafi.

Idem, Sotto-Giunta pei Conti Consuntivi.

Idem, Giunta Permanente Trattati e Tariffe.

Ore 15. - " Provvedimenti per la spedalità infermi poveri. »

Ore 16. - « Modificazioni alla legge per le opere idrauliche »

Idem. - « Circoscrizione territoriale in Sicilia. »

Mostre individuali Favretto, Lenbach, Michetti, ecc.
PUBBLICI FESTEGGIAMENTI
Andata-Ritorno Roma-Venezia
Biglietto valevole 15 giorni
con libero ingresso all'Esposizione
I Classe L. 80,25 - II Classe 57 - III Classe 37,80
più la sopratassa di legge.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Ultimò la discussione del progetto di legge sulle bonifiche che sarà votata a scrutinio segreto nella seduta d'oggi.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina si è iniziata e chiusa la discussione generale sul bilancio della guerra. Ottimo debutto del ministro gen. Mirri con un discorso breve, sobrio, netto, che ha fatto eccellente impressione.

La seduta pom. è stata occupata da un discorso dell'on. Ferri in difesa del diritto di riunione.

L'oratore ha parlato circa quattr'ore e mezzo facendo inutili e lunghissime divagazioni.

In fine di seduta sono state annunziate alcune proposte di modificazioni al regolamento interno della Camera, presentate dall'on. Sonnino, che sono le seguenti:

Art. 89 *bis* — Quando la discussione generale di una legge o la discussione di un articolo o di una mozione si prolunghi in modo da turbare il regolare andamento dei lavori parlamentari, il presidente potrà proporre alla Camera di deliberare:

1. Il tempo massimo da consentirsi ai singoli oratori.

2. Il giorno e l'ora in cui la discussione dovrà terminare, e si procederà alla votazione.

Le proposte del presidente saranno subito votate dalla Camera per alzata e seduta, senza alcuna discussione o dichiarazione di voto.

Giunto il termine prestabilito qualunque discussione resta chiusa, e si procede subito alla votazione per alzata e seduta dei vari ordini del giorno o emendamenti o articoli aggiuntivi presentati, e alla votazione per appello nominale della sola proposta principale che formava oggetto della discussione.

Queste modificazioni ricordano quelle proposte da Gladstone per evitare l'ostruzionismo contro il *bill* d'Irlanda.

Giunta Generale del bilancio.

Ieri si è riunita la Giunta Generale del bilancio ed ha approvato la relazione del bilancio delle finanze.

Pei recidivi.

Presenti gli on. Giovannelli, Calissano, Riccio, Aguglia, Romanin, Massimini e coll'intervento dei ministri Pelloux e Bonasi, si è riunita ieri la Commissione pei condannati recidivi.

Il presidente espose il concetto fondamentale della Commissione.

Gli on. Pelloux e Bonasi si sono mostrati in massima concordi con la Commissione.

Fu deciso — su proposta dell'on. Pelloux — che la Commissione formulerà il testo del progetto modificato e lo comunicherà al Guardasigilli, che d'accordo con la Commissione farà le opportune modificazioni.

Consiglio dei Ministri.

I ministri sono convocati a consiglio per questa mattina alle 8 1/2 a palazzo Braschi.

Alle 10 poi avrà luogo la relazione dei ministri a S. M. il Re.

Ministero Interno.

Oggi coll'intervento del barone Manno si riunirà a palazzo Braschi, la Consulta Araldica.

Ministero Finanze.

In una delle ultime relazioni al Re è stato firmato il Decreto che nomina il comm. Gaetano Soli-Manzoni, direttore generale del Demanio.

L'on. Carcano è stato nominato membro della Commissione consuaria centrale in sostituzione dell'on. Carmine.

Ministero Tesoro.

La Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione è convocata pel 10 corrente.

Ministero P. Istruzione.

I due premi del legato Schina, di L. 600 cadauno, sono stati conferiti agli studenti del 6° anno di medicina e chirurgia Alberto Rolla e Camillo Cisari della Università di Torino.

Il *Bollettino* istruzione contiene il regolamento organico del Collegio Regina Margherita in Anagni.

Contiene pure il decreto che dichiara sede di esame per la licenza normale, nelle due sessioni del corrente anno, tutte le scuole normali governative e pareggiate.

Le prove scritte della sessione di luglio si faranno nell'ordine seguente:

Sabato 1, italiano; lunedì 3, pedagogia; martedì 4, disegno; mercoledì 5, calligrafia.

Per la sessione di ottobre:

Lunedì 2, italiano; martedì 3, pedagogia; mercoledì 4, disegno; giovedì 5, calligrafia.

Le domande di ammissione debbono pervenire entro il 25 giugno.

Stipendi ai maestri elementari

L'on. Baccelli in una circolare ai provveditori ha disposto che i Comuni che ritardano il pagamento degli stipendi agli insegnanti elementari, non potranno per l'anno in corso ricevere sussidi dal Ministero, nè saranno ammessi a fruire del beneficio dei mutui ad interesse ridotto.

Ministero Lavori pubblici.

L'Ispettorato dell'esercizio ha ordinato lo studio di un nuovo orario per le linee della Mediterranea al Nord di Roma. Tale studio avrebbe principalmente due obbiettivi, quello di migliorare le comunicazioni mattutine di Torino e di Milano con Genova, e l'altro di agevolare le comunicazioni fra Roma e l'Alta Italia, rese in special modo difficili al transito di Genova.

Questo secondo obbiettivo si vorrebbe raggiungere rendendo il servizio di alcuni treni diretti, che uniscono la capitale al Piemonte, indipendente da quello dei diretti che la uniscono a Milano; col far nuovamente passare per la Sarzana-Parma i direttissimi 63 e 64, ritardando anche la partenza di quest'ultimo da Roma; ed infine coll'inoltrare per la via di Acqui una coppia dei treni diretti Roma-Torino.

Se gli studi avranno il risultato che se ne attende, il nuovo orario potrebb'essere attuato col 1° settembre.

Ministero Guerra.

Sappiamo che si trovano alla Corte dei Conti per la registrazione, fra gli altri, i seguenti decreti di promozione:

Landolfi comm. Federico, colonnello medico, nominato ispettore di sanità; ed i tenenti colonnelli medici Imbriaco comm. Pietro, Jandolo comm. Costantino e Lombardo comm. Michele, sono promossi colonnelli.

I tenenti colonnelli d'artiglieria: Pollone comm. Luigi, Pila comm. Giovanni, e Braibanti comm. Eugenio sono promossi colonnelli.

I tenenti colonnelli del Genio: Ferrari comm. Giuseppe. Bonazzi comm. Lorenzo sono promossi colonnelli.

I tenenti colonnelli di Stato-maggiore Porro comm. Carlo e Petitti di Roreto conte Alfonso, sono promossi colonnelli.

Il tenente colonnello di fanteria Lombardi di San Miniato è promosso colonnello.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono stati posti a concorso alcuni posti d'interpreti di lingue estere nei seguenti uffici: lingua inglese 1 a Cagliari, 1 a Firenze, 1 a Genova, 1 a Napoli, 2 a Roma.

Lingua tedesca: 1 a Genova, 1 a Messina, e 1 a Napoli.

Gli esami avranno luogo fra tre mesi a Roma e Napoli.

Le domande dovranno pervenire al Ministero entro giugno.

Ministero Marina.

I sottonotati ufficiali macchinisti in posizione di servizio ausiliario, già richiamati temporaneamente in servizio attivo, ne sono dispensati a datare dal 1° luglio:

Capo macch. princ. di 1.a cl. Attanasio Napoleone, id. di 2.a Gatti Stefano, capo macch. di 1.a cl. Prezioso Eduardo, capo macch. di 2.a cl. Montolivo Giuseppe.

Sono partite da Gaeta e giunte a Vietri sul Mare le rr. navi: *Sicilia*, *Sardegna*, *Re Umberto* e *Urania*. L'*Archimede* è partita da Salonicco.

La *Città di Milano* è giunta a Massaua.

Informazioni estere

A Parigi.

Parigi, 6, ore 18,40 — Continuano le manifestazioni di simpatia da ogni parte a Loubet. Non si temono nuovi scandali per domenica in occasione del *Grand Prix*.

(S) **Parigi**, 7. — Il Presidente del Consiglio, Dupuy, ricevette stamane i delegati dei gruppi repubblicani del Senato e della Camera dei Deputati.

Dopo uno scambio di vedute sulla situazione politica, i delegati ed il Presidente del Consiglio, Dupuy, riconobbero che la situazione attuale richiede una speciale vigilanza.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, assicurò i delegati che il Governo continua ad ispirarsi agli interessi della Repubblica.

Parigi, 7, ore 15. — La *Petite République* annunzia la presenza a Parigi del duca d'Orléans, il quale vi si troverebbe da sabato, nascosto in casa di D'Harcourt ai Campi Elisi, in attesa dell'esito del complotto contro Loubet.

Il giornale assicura poi che il Governo conosceva il progetto del duca di venire a Parigi.

Il *Rappel*, la *Lanterne* e l'*Aurore* pubblicano un caloroso appello al popolo, perchè si trovi domenica a Longchamps per difendere la Repubblica dagli orleanisti.

FRANCIA

(S) **Montceaux-les-Mines**, 7 — E' scoppiato uno sciopero generale di minatori.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 7 il *Matteo Bruzzo* è partito da Barcellona per l'America centrale.

Il 7 il *Kaiser Wilhelm* del *Norddeutscher Lloyd* è partito da New York per Genova.

ULTIMA ORA

Potenza, 7, ore 14,30. (*Leo*). — Tra i coniugi Donato Antonio Snozzi e Marianna Muccioli, cinquantacinquenni, di Ruvo del Monte, era sparita da un pezzo la pace, non solo, ma spesso il marito bastonava brutalmente e senza ragione la povera donna. Questa, che per lungo tempo aveva sopportato con rassegnazione tante sevizie, finì col perdere la pazienza e in un momento di esasperazione lo uccise con due pugnalate, quindi si costituì alla giustizia.

Milano, 7, ore 15,30. — Un incendio, dovuto a causa accidentale, ha distrutto gran parte della cascina *Gaeta* a Cesario Maderno, arrecando un danno di 30 mila lire al proprietario conte Gilberto Borromeo e a 12 coloni.

Più gravi peraltro le disgrazie di persone. La contadina Luigia Ruspi perì tra le fiamme e i fratelli Giuseppe e Gaetano Borgonovo riportarono lesioni gravissime per le quali versano in pericolo di vita.

Ancona, 7, ore 12,25. — Il pittore Luigi Bisi, d'anni 36 da Cesenatico, mosso da gelosia, uccise con tre colpi di rivoltella l'amante Enrica Sottili, una bella ragazza diciannovenne.

Bologna, 7, ore 19,35 — Mazzoni Adolfo, quarantaquattrenne, ex-furiere, pensionato, da Fivignano, ferito già in guerra e decorato della medaglia di Africa, si suicidava asfissiandosi, a causa di dissesti finanziari.

Il suicidio sembra rimonti a tre giorni fa, ma il cadavere è stato rinvenuto soltanto oggi nell'abitazione del Mazzoni.

La pubblica sicurezza in Sardegna.

Sassari, 6. — (*Nostra corrisp.*). I carabinieri di Orgosolo hanno arrestato il pastore Francesco Rubanu di 33 anni, che era latitante fin dal 96 e colpito dalla taglia di 2000 lire e da una condanna di parecchi anni di reclusione.

Deve ora rispondere di duplice rapina con un omicidio e un mancato omicidio, di un'altra rapina con lesioni personali.

— Si è costituito alla stazione di Orgosolo Pietro Sini di 31 anno, latitante dal 96 e colpito da parecchi mandati di cattura per resistenza e mancato omicidio contro i carabinieri e per varie rapine e dalla taglia di 500 lire. Prima di darsi alla latitanza era stato condannato a 14 mesi di reclusione per furto.

BORSE E MERCATI

Roma, 7 giugno 1899.

Anche oggi fummo abbastanza fermi. La Rendita ebbe scambi per fine corrente da 102.97 a 102.92 1/2 ma sui primi avvisi di Parigi chiuse 102.87. Per contanti si quotò 102.72 1/2 a 102.75. Rendita 4 1/2 112.65.

Sempre fermo il mercato dei valori — Banca di Italia 1011 — Commerciali 753 a 755 — Credito Italiano 642 a 641 — Banco Roma 151 — Ferriere 183 — Metalli 290 — in sensibile aumento le azioni Acqua Marcia esordite 1226 chiudono 1260 dopo aver toccato i prezzi intermedi — Gas 872 — Immobiliari 252.50 a 252 — Concimi 135.50 — Omnibus sfiorato 428 chiudono 422 Carburo 1060 — Condotte 308 a 307 — Meridionali 784 — Mediterranee 107 — Molini 112 a 111 — Risanamento 34 — Credito fondiario 530 — Zuccheri 184 — Valsacco 325 — Montecatini 312.

Cambi invariati.

Francia 107.05 — Londra 26.93.

Ore 18,30. — Senza affari.

Rendita 102.87 1/2.

Cambio dazio doganale 8 giugno L. 107.01.

Dal 5 all'11 — fino a L. 100 — L. 107.15.

BORSE ITALIANE — 7 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 92	102 85	102 80	102 97
Id. fine	— —	103 —	103 —	— —
Id. 4 1/2 0/0	112 20	— —	112 30	— —
Az. B. d'Italia	1011 —	— —	1015 —	1017 —
„ B Generale	— —	101 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	607 —	608 50	607 —	607 50
„ „ Merid.	784 —	783 50	783 —	784 50
„ di Torino.	— —	— —	— —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	274 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	504 —	503 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	459 —	459 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	324 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	383 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	510 75	— —	— —
„ „ 4 1/2	— —	517 50	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	511 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 02	107 05	107 05	107 —
Berlino id.	132 —	131 92	131 95	131 92
Londra id.	26 97	26 98	— —	— —
Londra a 3/m.	— —	— —	27 —	26 75

Consolidati - Media uff. del Regno - *3 giugno*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	102.60 3/8	100,60 3/8
4 1/2 netto	112.04 5/8	110.92 1/8
4 0/0 netto	102.21	100.21
3 0/0 lordo	63.31 5/8	62.11 5/8

Parigi, 7, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	100 50	— —
„ 3 0/0 perp.	102 20	102 12	102 20
„ 3 1/2 0/0	102 82	102 72	102 80
ITALIANA	96 50	96 50	96 62
turca	65 95	23 30	23 55
spagnuola	— —	65 45	66 15
russa nuova	— —	92 45	92 65
portoghese	27 60	27 20	27 65
ungherese	— —	— —	102 30
Egiziano 4 0/0	— —	— —	105 75
Banca di Parigi	— —	1137 —	1136 —
Banca Ottomana	— —	591 —	593 —
Credito Fondiario	— —	741 —	— —
Azioni Suez	— —	3700 —	3710 —
Lotti Turchi	— —	134 —	134 —
Fer. Meridion. ital.	— —	729 —	729 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 1/2	6 3/8
su Londra	— —	25 19 1/2	25 19 1/2
su Madrid	22 42	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi, 7, ore 16,20. (fonte francese) — Malumore Londra causa notizie sfavorevoli intervista Bloemfontein riflettesi sopra nostro mercato.

Parigi, 7 ore 16,12 (fonte italiana) — Contegno miniere, vendite Londra provocano importanti realizzi generali 102,12 — 20/25 — 96,50 — 42/50 — 65/25 — 729 — 23,30 — 27,30 — 591 — 65,05 — 65/50 — 741 — 1152 — 3700 — 518 — 1305 — 285 — 312 — 218 — 265 — 257 — 195 — 209 — 730 — 27,10 — 1130 — 604 — 311 — 660 — 101 — 123.

Vienna, 7, pesante	6	7
C. austriaca	560 12	359 62
R. aust. oro	119 90	120 —
Id. carta	100 40	100 40
N.ni oro.	9 55	9 55
Lire ital.	44 60	44 65
C. Londra	120 52	120 50

Londra, 7, apertura	6	7
N.i Cons.	108 15/16	106 13/16
Italiana	95 1/4	95 1/4
Turca	23 1/4	23 1/4
Egiziano	105 5/8	105 5/8
Argento	27 11/16	27 11/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 22,000 — Rit. st.

Berlino, 7, ferma	6	7
Ital. cont.	95 20	95 50
f. mese.	95 30	95 50
Az. Merid.	143 70	144 —
„ Medit.	110 60	110 50
Obb. ferr. 3 0/0	60 10	60 25
„ Merid.	— —	— —
„ Roma.	— —	96 60
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	140 50	140 50
Rublo	216 90	216 90
cambio Italia	75 70	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 7 giugno — ore 14,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA sostenuta	Balle N.	15000

Havre, 7 giugno — ore 14,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine giugno TENDENZA ferma	Balle N. L. [illegible] 1/2	1800

Parigi, 7 giugno ore [illegible],15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	43	75	44	—	
Avena	17	30	17	75	
Olio di colza	49	25	50	—	
Spiriti	41	50	42	—	
Zuccari	106	—	106	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

A meno di vedere il suo viso, improntato come era dei segni di una lunga ed indescrivibile malvagità, pochi uomini onesti avrebbero potuto immaginarsi in quale abisso di perversità può cadere la natura umana.

Molti invero hanno dichiarato che il veder lui era lo stesso che comprendere il genio del male e tutte le sue opere.

CAPITOLO XII.

Un lotto di gran valore

Nel momento in cui Leonardo ed Otter si mescolavano alla comitiva, il Diavolo giallo era in procinto di fare un discorso e tutti gli occhi si fissavano così intensamente su di lui, che nessuno si accorse dell'apparire di quella coppia.

— Ora, amici miei, lasciatemi passare di grazia — disse Leonardo ad alta voce parlando in portoghese — voglio presentare i miei rispetti al vostro capo.

Dieci o dodici uomini si voltarono subito.

— Chi siete? — gridarono vedendo uno straniero.

— Se sarete tanto gentili da lasciarmi passare, sarò felice di dirvelo — rispose Leonardo facendosi strada fra la folla.

— Che cosa c'è? — gridò Pereira con voce ruvida e grossa — fatelo venir qui.

— Ecco, sentite... lasciateci passare, amici — disse Leonardo — lasciateci passare!

— Così invitata, la calca aprì un passaggio e Leonardo ed Otter vi si cacciarono, seguiti da molti sguardi sospettosi.

— Un saluto a voi, signore — disse Leonardo quando furono in faccia alla veranda.

— Maledetto il vostro saluto!... Chi siete, in nome del diavolo?

Un umile membro della vostra onorevole corporazione — disse Leonardo con sangue freddo — venuto per presentarvi i suoi rispetti e far qualche affaruccio.

— Davvero! Voi non ne avete l'aria. Voi mi sembrate un inglese. E chi è quest'aborto, vi prego? — e accennava Otter — Io credo che siate spie e, per i Santi, se lo siete, io son l'uomo che ci vuole per voi.

— Questo è molto probabile — disse Leonardo ridendo — che un uomo ed un cane nero si avventurino nel quartier generale di un gentiluomo come voi, non essendo della corporazione. Ma io credo che vi sia fra voi un nobile gentiluomo... voglio dire il signor Xavier... che può garantire per me.

" Non ha egli mandato un biglietto al capitano Pierre, il cui sambuco è laggiù in porto arrivato dal Madagascar? Ebbene, il capitano Pierre ha l'onore di accettare il vostro invito e arriva qui non senza difficoltà. Ora comincia a credere che avrebbe fatto meglio a restare a bordo del suo bastimento.

— E' verissimo, Pereira — disse Xavier — un gigantesco Portoghese, con una traccia di sangue negro e con un orribile aspetto, l'uomo che avevano seguito per passare il cancello. Io ho mandato un biglietto al Senor; ve ne ho già parlato.

— Ebbene, avrei desiderato che l'aveste lasciato in pace — rispose Pereira, brontolando. — Non mi piace l'aria del vostro amico. Potrebbe essere il capitano di qualche incrociatore inglese, travestito come uno dei nostri.

Alle parole " incrociatore inglese „ un mormorio di paura e di collera corse per l'assemblea.

Alcuni fra i presenti conoscevano per esperienza questi odiati vascelli ed i loro bigotti equipaggi che non amano l'onesto commercio ed i cui nomi erano per tutti loro di malaugurio.

L'affare diventava serio e Leonardo capì di dover fare qualche cosa e presto.

Così perdette o finse di perdere la pazienza.

— Maledetti voi e tutti i vostri maledettissimi sospetti! — esclamò. — Vi dico che il mio sambuco è laggiù. Io sono mezzo inglese e mezzo creolo e valgo quanto ognuno di voi.

" Ora, guardate qui, Don Pereira; se voi o qualcuno della vostra ciurmaglia osa dubitare della mia parola venga avanti ed io gli passerò questa attraverso la sua gola mentitrice — e mettendo la mano sull'impugnatura della sciabola, fece un passo avanti in aria minacciosa.

L'effetto fu istantaneo. Pereira diventò un po' pallido sotto la sua pelle gialla perchè, al pari della maggior parte degli uomini crudeli, era un gran codardo.

— Riponete il vostro spiedo — disse. — Vedo che siete un uomo come va. Volevo soltanto provarvi.

" Come sapete, dobbiamo essere cauti nei nostri affari.

" Venite e stringiamoci la mano, fratello, e siate il benvenuto. Io mi fido di voi ora, ed il vecchio Antonio non fa mai le cose a metà.

— Forse avreste fatto meglio a provarlo per un altro poco — disse un giovane che stava vicino a Pereira, mentre Leonardo si preparava ad accettare l'invito — mandate a prendere uno schiavo e tentiamo la vecchia prova..... qui non se ne può aver di migliori.

Pereira esitò ed a Leonardo si agghiacciò il sangue.

— Guardate qui, giovanotto — disse più infuriato di prima — io ho tagliato la gola a più uomini di quanti voi ne abbiate frustati, ma se volete una prova ve ne darò una.

" Venite giù, mio giovane galletto, qui vi è luce abbastanza per tagliarvi la cresta.

Il giovane diventò pallido di rabbia, ma stette un momento a contemplare le atletiche forme e gli occhi fieri di Leonardo.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(...ano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 10 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**. Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Odol

Il migliore per i denti.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA
per pavimenti
Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per circa **6 mq.** applicandone due strati

Cera preparata per lucidare pavimenti
Chilo **L. 3** — 1¦2 Chilo **L. 1,75**
—(**Sconto ai rivenditori**)—
RATTI E PARAMATTI
RATTI ERNESTO e C. Successori
fabbricanti vernici, colori e pennelli Torino.
Vendita presso le FILIALI { ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B. MILANO, Viale Venezia, 18. NAPOLI, Strada Chiaia, 68. 3

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA; Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-11. (Permesso via Sagristia 8).
Palazzo Reale R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29; 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 e 13-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3¦4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3¦4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3¦4.
Auditorio di Mecenate in via Merulana. Il biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 11.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. CELIMONTANA: P.a Navicella 4, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro: 9 alle 16 3¦4.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10; dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3¦4
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeo Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0¦0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

GROTTA GIUSTI
—(Reale Stabilimento di Bagni a Vapore Naturale)—
MONSUMMANO
Idroterapia - Elettroterapia - Piscina - Massaggio
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
ANTIREUMATICA-ANTIGOTTOSA
GRAND'HOTEL REALE VITT. EMANUELE
UFFICIO TELEGRAFICO, POSTALE E TELEFONICO **nello Stabilimento**
DIREZIONE SANITARIA
Professori: GROCCO - MURRI - LUSTIG
N. MELANI - Concessionario
Monsummano (Italia).

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

All'Esposizione Agraria in Roma
a Villa Borghese si vedono lavorare i nuovi *Molini-Concasseurs* dei signori cav. *Simon Frères di Cherbourg.* Chiedere cataloghi e schiarimenti al Concessionario esclusivo per la vendita in Italia, ing. **Felice Ponsard** *Piazza S. Marco 19-20* **Roma**.

Pasticceria E. Giordano
via Principe Amedeo, 72, Roma. — Pasticceria finissima e fresca ogni mattina. Servizi di matrimonio insuperabili. Biscottini di Novara e croccanti di lunga conservazione. Telefono 2521.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.
Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres**, **Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona**.

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli**.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez**, **Massaua**.

Assab, **Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria e ritorno**.

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia**, **Tripolitania** e **Malta**.

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa**.

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

La Sangemini
E LA DIATESI URICA

La **SANGEMINI** non solo **previene** le manifestazioni della diatesi urica, ma **le combatte e le vince.**
La previene coll'impedire la formazione dell'acido urico. Le combatte e le vince sciogliendo mirabilmente lo stesso acido urico.
La recente, accuratissima analisi che della **Sangemini** è stata rinnovata nei laboratori degli illustri professori **Cannizzaro** e **Balbiano** in Roma, ha rivelato un **nuovo** e **prezioso componente** dell'acqua stessa, cioè il **litio**, il quale esercita una azione diretta e salutarissima nel vizio urico.
Inoltre un pregevolissimo studio sperimentale chimico del chiarissimo Dott. ALVISI, dato testè alle stampe pei tipi dell'Alterocca, ne dà la più splendida riprova laddove riferisce che " la **Sangemini** scioglie **cinque volte più di acido urico** di quello che venga sciolto nello stesso " periodo di tempo, dalla migliore delle comuni acque potabili. „
Più eloquente **conferma** delle concordi attestazioni in proposito dei nostri illustri Clinici e Sanitari succedutesi costantemente da dieci anni ad oggi, non potevano davvero desiderarsi.

Per chi deve cambiar casa)•——
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi villino al mare sull'amena saluberrima spiaggia di Forte dei Marmi (vuoto lire 16000 ammobigliato ventimila) terreno annesso 1000 mq. coltivato vigna, frutteto, vani 15 piani 2 travature ferro, soffitte, terrazza. Stazione Pietrasanta Omnibus per Forte de' Marmi. Chiavi da Ruben Maggi. Per acquisto rivolgersi G. Pampiglione via 20 Settembre 38 Roma. 788

Casina e Terreno vendesi Sabina ettari 40, vignato, olivato, seminativo, prativo, parte irriguo, 2 case coloniche, Rendita netta L. 7000, rinvestimento 6 0¦0, terreno fertilissimo, situato sopra amena collina prossimo stazione, Poggio Mirteto. Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 744

Istituto Sabino Muratte 70. Concorso per esattore, cassiere, preferibilmente Sabino, cauzione 6000 rendita, termine 20 giugno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria. 736

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Grazioso appartamento di 6 camere e cucina in via Vittoria N. 3 con 4 finestre sul Corso, gas acqua marcia. Trattative negozio via del Corso 85. 747

Appartamento signorile affittasi in via Piemonte 1, composto di N. 9 ambienti, ascensore, scala nobile, scala di servizio, telefono. 758

Appartamenti mobiliati elegantemente in via Venti Settembre con splendide terrazze, bagno, illuminazione a gas. Areggiati e ridenti affittasi in via Finanze 6. 747

Albergo da affittare Si affitta in Ladispoli per la prossima stagione balneare l'Albergo Diana-Mare e sottoposto Restaurant, vicino allo Stabilimento Centrale dei Bagni composto di N. 100 camerini e di un grandioso salone Rivolgersi via Condotti N. 9 p. p. 746

Bell'appartamento 7 camere una grandissima quattro libere e cucina acqua marcia e trevi portiere Via Monserrato 154 piano secondo fontane terrazze in comune per L. 75. 752

Via Sapienza N. 56 appartamento p. 4 di 4 camere cucina lungo balcone, acqua marcia, di trevi, vasche lire 65 mensili. Chiavi al negozio Carducci. 738

Appartamento signorile in piazza Foro Traiano, 51, p. 2 si cederebbe in subaffitto vuoto, per due anni e mezzo. Nove vani grandi, cinque piccoli, oltre cucina, servizio. Prezzo affitto vantaggioso. Visibile in tutte le ore, chiavi dal portiere. Per trattative dalle 16 alle 18 nel medesimo appartamento. 743

Via Ripetta 108 piano 3. appartamento otto camere e cucina gas, portiere acqua marcia e trevi. Prezzo mite. 747

In via Panetteria 10 primo piano sopra all'ammezzato, affittansi otto camere, cucina, dispensa, locali terreni uso cantine, vasche, bucataio, gas, acqua marcia, tutto a nuovo. 755

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 27. dir. 632

Albano piccolo appartamento con giardino presso ponte Ariccia, composto tre camere cucina, acqua in casa, adatto due o tre persone senza bambini. Somma pulizia Presso mite. 745

Nocera Umbra Bagni Dirimpetto allo Stabilimento affittasi mobiliato elegante villino fornito del moderno confortabile: 15 ambienti, acqua, giardino ombroso, miti pretese. Trattative Roma Rufale 157. 749

In Napoli Appartamento grande e piccolo ben mobiliati, nella più bella posizione di Napoli vista incantevole del golfo e Vesuvio vicinissima stazione tram. Volendo si fà pensione via Caracciolo ? Signora E. Giuntini. 752

Stagione a Rocca di Papa Affittasi grazioso villino con annessa villetta, recinto da muro a centometri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso alla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Corsi N. 26 691

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linee							
Napoli . . .	7,15	8,20	—	13,30	17,—	19,35	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona .	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano. .	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—
Tivoli	6,5	—	9,40	—	—	—	—
Civitavecchia. . .	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	12,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano . . .	6,55	10	14,25	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,55	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.).	7,0	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina. .	7,0	—	11,32	16,35	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	5,44	—	10,—	17,20	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linee							
Napoli	7,—	8,35	14,—	—	18,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno . . .	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze . . .	7,35	16,10	—	19,10	—	22,25	—
Avezzano-Tivoli. . .	8,—	11,50	15,35	—	19,20	22,35	—
Tivoli	8,—	—	—	19,10	—	22,55	—
Civitavecchia. . .	—	—	9,20	—	19,30	—	—
Frascati	7,23	9,15	14,20	18,—	21 —	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,9	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.).	—	7,49	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino. .	8,9	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri .	7,48	9,50	—	15,9	19,35	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,26	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

In partenza vi sono il sabato treni di lusso per Napoli alle 19 e per Pisa-Milano-Torino alle 11,55; il lunedì ve ne sono uno in partenza per Pisa alle 17,47 e uno in arrivo da Napoli alle 17,34; il venerdì ve n'è uno in arrivo da Pisa alle 22,54.

Rocca di Papa affittasi appartamento mobigliato al 1. piano di un villino posto in bellissima posizione, con giardino, rimessa e scuderia per due cavalli. Rivolgersi via Piemonte 1.

Grottammare Marche affittasi villino posizione incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimesse, sotterranei, giardino acqua ecc. Rivolgersi Evangelisti Roma Sant'Eufemia 26. 242

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegati signore e operai prima di farvi le scarpe visitate la quinta grande partita di *calzature* economiche eleganti e forti della fabbrica del sig. Augusto Grani che si vendono soltanto nel suo unico e grandioso negozio via Principe Amedeo N. 9. 742

Libri, libri, libri, Giovedì 8 e Venerdì 9 giugno alle ore 8 pom. nella grande sala di vendita, posta in piazza Nicosia, 35, si venderà al miglior offerente una ricca libreria storica, ecclesiastica e varia. Catalogo gratis a chi lo richiede. I libri invenduti si rilasceranno al prezzo segnato in catalogo senza alcun aumento. Coloro che avessero libri oppure opere di valore cui volessero disfarsene, si rivolgano alla Ditta, che li compra al massimo del loro valore. 745

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Balia venticinquenne primo latte robusta sana, affettuosa, collocherebbesi presso buona famiglia mediante salario modicissimo. Scrivere Catterina Micocci posta restante Roma. 760

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 292

Si cerca abile macchinista Wilson. Via delle Muratte, 87, p. p.

The Berlitz School of Languages 22 via Fornari aperta tutto l'anno Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Prospetti gratis e franco. 730

Distinta signora italiana insegna lingua tedesca, e francese con metodo breve e prezzo mite Si occuperebbe ancora come lettrice, fermo posta A. B. 90.

Tedesca trentacinquenne buona cuoca abile lavori casa ed ago attiva cerca occuparsi alcune ore giorno mattina e sera dirigersi via della Frezza 38 p. 4. Mariani. 751

Signorina Toscana cerca occupazione come governante o bambinaia presso distinta famiglia. Parla lingue estere. Dirigere lettere G. M. Roma (fermo in posta).

Giovani di civile condizione trovano pensione presso piccola famiglia tedesca. Via del Gambero 29 piano 3. 750

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, prezzo mite. Corso d'Italia N. 97 Dirigersi al portiere. 753

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Mi Farò possibile però non dove dici, ma più avanti. Per regolarmi fatti vedere solita parte come anno scorso Se tutto bene fai segno fazzoletto. DO 751

Menaggio Forse, un'altra volta, farò come tu dici; ma stiamo attenti. Non vorrei con qualche sciocchezza guastare tutto. Rispondendo alla tua domanda ti dico che sono addolorato, ma sono soddisfatto per l'affetto che mi dimostri. Sono tuo. 752

Dolore Tuo silenzio avevami fatto cader malato con febbre. Tua lettera ridonami vita, rendomi felice. Farò tutto ciò che dici. Adoreti, anelo con tutta anima momento rivederti. Sempre, sempre tuo in vita e in morte. Ardentissimi. TIVOLI 751